

# PREVENTIVO ESERCIZIO 2015

*Preventivo 2015 (All. A - D.P.R. 254/2005)*

\*\*\*

*Budget economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)*

\*\*\*

*Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)*

\*\*\*

*Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa  
(art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013)*

\*\*\*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015/2017*

\*\*\*

*Programma triennale lavori pubblici 2015/2017*

\*\*\*

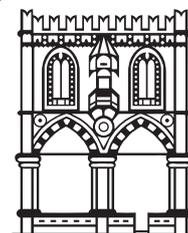
*Piano occupazionale 2015*

\*\*\*

*Relazione della Giunta*

\*\*\*

*Relazione del Collegio dei Revisori*



**ALL. A - PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1 - DPR 254/2005)**

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2014	PREVENTIVO ANNO 2015	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	20.280.000	13.040.000		13.040.000			13.040.000
2 Diritti di Segreteria	5.334.600	5.276.365	100		5.076.665	199.600	5.276.365
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.463.252	850.495		300.495	529.400	20.600	850.495
4 Proventi da gestione di beni e servizi	472.422	514.400	215.000	4.200	280.700	14.500	514.400
5 Variazione delle rimanenze	-21.651						
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>27.528.624</b>	<b>19.681.260</b>	<b>215.100</b>	<b>13.344.695</b>	<b>5.886.765</b>	<b>234.700</b>	<b>19.681.260</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-7.731.818	-7.887.191	-927.959	-2.382.174	-3.752.225	-824.833	-7.887.191
7 Funzionamento	-7.126.598	-7.754.675	-455.451	-5.026.067	-1.826.117	-447.040	-7.754.675
8 Interventi economici	-5.548.643	-1.469.744	-106.240		-163.100	-1.200.404	-1.469.744
9 Ammortamenti e accantonamenti	-7.366.611	-3.876.125	-109.091	-2.934.915	-575.045	-257.075	-3.876.125
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-27.773.670</b>	<b>-20.987.735</b>	<b>-1.598.740</b>	<b>-10.343.156</b>	<b>-6.316.487</b>	<b>-2.729.352</b>	<b>-20.987.735</b>
<i>Risultato della gestione corrente A-B</i>	<i>-245.047</i>	<i>-1.306.475</i>	<i>-1.383.640</i>	<i>3.001.539</i>	<i>-429.722</i>	<i>-2.494.652</i>	<i>-1.306.475</i>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	199.450	113.100	54.000	59.100			113.100
11 Oneri finanziari	-119.200	-80.200		-80.200			-80.200
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>80.250</i>	<i>32.900</i>	<i>54.000</i>	<i>-21.100</i>			<i>32.900</i>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	583.593	1.310	1.310	0			1.310
13 Oneri straordinari	-850.211	-850.000		-850.000			-850.000
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	<i>-266.618</i>	<i>-848.690</i>	<i>1.310</i>	<i>-850.000</i>			<i>-848.690</i>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>-431.415</b>	<b>-2.122.265</b>	<b>-1.328.330</b>	<b>2.130.439</b>	<b>-429.722</b>	<b>-2.494.652</b>	<b>-2.122.265</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	44.259	50.000		50.000			50.000
F Immobilizzazioni Materiali	985.650	2.684.040		2.683.540		500	2.684.040
G Immobilizzazioni Finanziarie	2.839.625	3.000.000	3.000.000				3.000.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>3.869.534</b>	<b>5.734.040</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.733.540</b>		<b>500</b>	<b>5.734.040</b>

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.336.965		26.136.611
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	20.600		522.011	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	20.600		269.475	
c3) contributi da altri enti pubblici	0		252.536	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	13.040.000		20.280.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.276.365		5.334.600	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		-21.651
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.344.295		1.413.664
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.344.295		1.413.664	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.681.260</b>		<b>27.528.624</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.013.723		-8.590.098
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.469.744		-5.548.643	
b) acquisizione di servizi	-3.338.979		-2.864.405	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.000		-4.050	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-180.000		-173.000	
8) per godimento di beni di terzi		-92.676		-109.200
9) per il personale		-7.887.191		-7.731.818
a) salari e stipendi	-5.940.823		-5.796.105	
b) oneri sociali.	-1.461.481		-1.462.278	
c) trattamento di fine rapporto	-386.405		-387.200	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-98.482		-86.235	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.826.125		-5.134.240
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-29.497		-19.782	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.130.628		-1.062.458	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.666.000		-4.052.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-50.000		-2.232.371
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-4.118.020		-3.975.943
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-670.000		-656.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-3.448.020		-3.319.943	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-20.987.735</b>		<b>-27.773.670</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.306.475</b>		<b>-245.047</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		54.000		54.250
16) altri proventi finanziari		59.100		145.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.100		145.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-80.000		-119.000
a) interessi passivi	-80.000		-119.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi		-200		-200
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>32.900</b>		<b>80.250</b>

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)</b>	<b>ANNO 2015</b>		<b>ANNO 2014</b>	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.310		583.593
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-850.000		-850.211
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>-848.690</b>		<b>-266.618</b>
Risultato prima delle imposte		-2.122.265		-431.415
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.122.265</b>		<b>-431.415</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.336.965		17.100.000		15.100.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	20.600		0		0	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	20.600		0		0	
c3) contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	13.040.000		11.900.000		9.900.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.276.365		5.200.000		5.200.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.344.295		1.210.000		1.210.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.344.295		1.210.000		1.210.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.681.260</b>		<b>18.310.000</b>		<b>16.310.000</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-5.013.723		-4.221.000		-4.040.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.469.744		-806.000		-700.000	
b) acquisizione di servizi	-3.338.979		-3.235.000		-3.165.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.000		-10.000		-5.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-180.000		-170.000		-170.000	
8) per godimento di beni di terzi		-92.676		-93.000		-93.000
9) per il personale		-7.887.191		-7.685.000		-7.545.000
a) salari e stipendi	-5.940.823		-5.800.000		-5.700.000	
b) oneri sociali.	-1.461.481		-1.430.000		-1.400.000	
c) trattamento di fine rapporto	-386.405		-385.000		-385.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-98.482		-70.000		-60.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.826.125		-3.799.000		-3.220.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-29.497		-29.000		-20.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.130.628		-1.240.000		-1.250.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.666.000		-2.530.000		-1.950.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-50.000		0		0
13) altri accantonamenti						

<b>BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)</b>	<b>ANNO 2015</b>		<b>ANNO 2016</b>		<b>ANNO 2017</b>	
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
14) oneri diversi di gestione		-4.118.020		-4.395.000		-4.198.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-670.000		-670.000		-670.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-3.448.020		-3.725.000		-3.528.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-20.987.735</b>		<b>-20.193.000</b>		<b>-19.096.000</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.306.475</b>		<b>-1.883.000</b>		<b>-2.786.000</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		54.000		60.000		60.000
16) altri proventi finanziari		59.100		160.000		160.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			100.000		100.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.100		60.000		60.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-80.000		-42.000		-31.000
a) interessi passivi	-80.000		-42.000		-31.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		-200		0		0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>		<b>32.900</b>		<b>178.000</b>		<b>189.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.310		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-850.000		-500.000		-400.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>-848.690</b>		<b>-500.000</b>		<b>-400.000</b>
Risultato prima delle imposte		-2.122.265		-2.205.000		-2.997.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.122.265</b>		<b>-2.205.000</b>		<b>-2.997.000</b>

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015**  
**ENTRATE**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	10.600.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	100.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.220.000,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	100,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	50.000,00
2202	Concorsi a premio	60.000,00
2203	Utilizzo banche dati	1.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	390.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	270.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	20.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	45.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	90.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	10.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	27.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	1.500,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.000,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	220.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	70.000,00
4205	Proventi mobiliari	50.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	22.000,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	1.000,00
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	30.900,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	5.000,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	20.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.500.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA****23.098.500,00**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	1	3	1	1	3	1	3	3	3			
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
1	PERSONALE											
11	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	294.000,00	1.008.000,00	1.260.000,00	42.000,00	462.000,00	1.134.000,00					4.200.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						18.000,00					18.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti											-
12	Ritenute a carico del personale											-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.650,00	118.800,00	148.500,00	4.950,00	54.450,00	133.650,00					495.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	84.000,00	288.000,00	360.000,00	12.000,00	132.000,00	324.000,00					1.200.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.600,00	19.200,00	24.000,00	800,00	8.800,00	21.600,00					80.000,00
13	Contributi a carico dell'ente											-
1301	Contributi obbligatori per il personale	102.900,00	352.800,00	441.000,00	14.700,00	161.700,00	396.900,00					1.470.000,00
1302	Contributi aggiuntivi											-
14	Interventi assistenziali											-
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						9.800,00					9.800,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.200,00	14.400,00	18.000,00	600,00	6.600,00	16.200,00					60.000,00
15	Altre spese di personale											-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	420,00	1.440,00	1.800,00	60,00	660,00	1.620,00					6.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								220.000,00			220.000,00
1599	Altri oneri per il personale											-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.500,00	12.000,00	15.000,00	4.500,00	5.500,00	13.500,00					70.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	350,00	1.200,00	1.500,00	50,00	550,00	1.350,00					5.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.000,00										6.000,00
2104	Altri materiali di consumo	700,00	2.400,00	68.000,00	100,00	1.100,00	2.700,00					75.000,00
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)											-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	-	-	-	-	3.000,00	-					3.000,00
2107	Lavoro interinale						100.000,00					100.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00	8.000,00	1.000,00	500,00	1.500,00	8.500,00					20.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	44.000,00										44.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	-	-	-	-	-	-					-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	1	3	1	1	3	1	3	3	3			
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
2112	Spese per pubblicità	-	-	-	-	9.000,00	6.000,00			-		15.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.000,00	72.000,00	90.000,00	3.000,00	33.000,00	81.000,00					300.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00	24.000,00	30.000,00	1.000,00	11.000,00	27.000,00			-		100.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.400,00	28.800,00	36.000,00	1.200,00	13.200,00	32.400,00					120.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.200,00	62.400,00	78.000,00	2.600,00	28.600,00	70.200,00					260.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.000,00	50.000,00	180.000,00	2.000,00	90.000,00	148.000,00			-		500.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	29.400,00	100.800,00	126.000,00	4.200,00	46.200,00	113.400,00					420.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	-			-	-						-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		8.000,00		2.000,00		100.000,00					110.000,00
2121	Spese postali e di recapito	9.100,00	31.200,00	39.000,00	1.300,00	14.300,00	35.100,00					130.000,00
2122	Assicurazioni	5.950,00	20.400,00	25.500,00	850,00	9.350,00	22.950,00					85.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	-	-	-	-	20.000,00	30.000,00					50.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.600,00	43.200,00	54.000,00	1.800,00	19.800,00	48.600,00			-		180.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.750,00	6.000,00	7.500,00	250,00	2.750,00	6.750,00					25.000,00
2126	Spese legali								10.000,00	-		10.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					150,00						150,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	150.000,00	255.000,00	255.000,00	30.000,00	100.000,00	210.000,00			-		1.000.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive											-
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											-
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											-
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						670.000,00					670.000,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma											-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	-			-	-						-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane											-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	500.000,00										500.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											-
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											-
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											-
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio						40.000,00			-		40.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.438.000,00					1.438.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						379.000,00					379.000,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	212.000,00			-	-	557.000,00					769.000,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari											-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-			-							-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	-										-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	500.000,00	-	-	-	-	-					500.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.100.000,00	-	-	50.000,00	-	-			-		2.150.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie											-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	300.000,00	-	-	-	-	-					300.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-			4.000,00							4.000,00
4	ALTRE SPESE CORRENTI											-
41	Rimborsi											-
4101	Rimborso diritto annuale						10.000,00			-		10.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		200,00	2.000,00								2.200,00

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		3.000,00	-						-		3.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											-
4201	Noleggi	1.750,00	6.000,00	7.500,00	250,00	2.750,00	6.750,00					25.000,00
4202	Locazioni				-		62.000,00				-	62.000,00
4203	Leasing operativo											-
4204	Leasing finanziario											-
4205	Licenze software											-
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche									-		-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											-
4305	Interessi su mutui						80.000,00					80.000,00
4306	Interessi passivi v/fornitori											-
4399	Altri oneri finanziari									-		-
44	Imposte e tasse											-
4401	IRAP						480.000,00			-		480.000,00
4402	IRES						90.000,00			-		90.000,00
4403	I.V.A.									90.000,00		90.000,00
4405	ICI											-
4499	Altri tributi						-	300.000,00				300.000,00
45	Altre spese correnti											-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					15.000,00						15.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					45.000,00						45.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					1.000,00						1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					45.000,00						45.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					10.000,00				-		10.000,00
4507	Commissioni e Comitati		14.000,00	2.000,00						-		16.000,00
4508	Borse di studio	-			-							-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	10.000,00	500,00	-	69.500,00	-					80.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		3.000,00	200,00		14.800,00				-		18.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	-	1.500,00	100,00	-	8.400,00	-					10.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente											-
5	INVESTIMENTI FISSI											-
51	Immobilizzazioni materiali											-
5101	Terreni											-
5102	Fabbricati						700.000,00			-		700.000,00
5103	Impianti e macchinari		-				40.000,00					40.000,00
5104	Mobili e arredi	-	-				20.000,00					20.000,00
5105	Automezzi											-
5106	Materiale bibliografico	100,00										100,00
5149	Altri beni materiali											-
5151	Immobilizzazioni immateriali						-					-
5152	Hardware						50.000,00					50.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software											-
5157	licenze d'uso						45.000,00					45.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali											-
52	Immobilizzazioni finanziarie											-
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento						-					-
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese						-					-
5203	Conferimenti di capitale						-					-
5204	Titoli di Stato											-
5299	Altri titoli						4.600.000,00					4.600.000,00
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											-
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											-
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											-
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											-
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											-
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											-
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											-
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											-
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											-
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											-
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											-
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											-
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari											-
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											-
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											-
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											-
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											-
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											-
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											-
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											-
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											-
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali											-
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	650.000,00			-							650.000,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											-
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											-
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											-
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										-	-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										-	-
7300	Restituzione di depositi cauzionali									2.000,00		2.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									30.900,00		30.900,00
74	Concessione di crediti											-
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ANNO 2015												
(decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI PREVISIONI 2015
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1	
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	80.000,00										80.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie									100.000,00		100.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-
7500	Altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000,00		5.000.000,00
8	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI											-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti									-	820.000,00	820.000,00
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											-
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)											-
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)											-
		5.234.070,00	2.565.740,00	3.272.100,00	184.710,00	6.046.660,00	8.080.970,00	-	230.000,00	5.222.900,00	820.000,00	31.657.150,00

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015 - 2017

### PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2015-2017, con definizione dei target per l'anno 2015 e viene allegato al bilancio preventivo di aggiornamento per l'esercizio 2015.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale**.

In allegato al bilancio consuntivo 2015 dell'Ente sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Le risorse economiche indicate sono quelle relative ai costi 2015 per investimenti per ristrutturazioni/restauri/manutenzioni straordinarie inerenti gli obiettivi riportati nel piano. Nella sezione "*Iniziativa per l'economia*" le risorse indicate sono invece relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

### COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di aggiornamento, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2015-2017. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2015.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia e qualità dei servizi, dei procedimenti e dei processi



Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	<b>Marketing Territoriale - Valorizzazione del territorio, delle infrastrutture e dei prodotti di qualità del territorio.</b>					
	Descrizione	<b>Sviluppo marketing territoriale e sostegno economia locale, in eventuale collaborazione con altre strutture del territorio (Bologna Welcome, Fico), anche in funzione dell'EXPO 2015</b> : Elaborazione progetto di valorizzazione di Palazzo Mercanzia ai fini di generare nuove entrate e inserire Palazzo Mercanzia nel sistema attrattivo locale, collaborando con le altre realtà del territorio che si occupano di marketing territoriale					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	I Settore: Staff Comunicazione e servizi informativi					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data presentazione del progetto agli organi camerali						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale presentare il progetto agli organi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Legalworkact	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=30/06/2015		
Obiettivo	Titolo	<b>Marketing Territoriale - Valorizzazione del territorio, delle infrastrutture e dei prodotti di qualità del territorio.</b>					
	Descrizione	<b>Sviluppo marketing territoriale e sostegno economia locale, in eventuale collaborazione con altre strutture del territorio (Bologna Welcome, Fico), anche in funzione dell'EXPO 2015</b> : Fondi europei o di altre istituzioni ai fini di valorizzazione territoriale: avvio partnership					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore area Promozione ed internazionalizzazione					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	N.di partnership attivate						
Cosa misura	Il numero di partnership che saranno attivate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	>=	Elaborazione Ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	>=2		
Obiettivo	Titolo	<b>Marketing Territoriale - Valorizzazione del territorio, delle infrastrutture e dei prodotti di qualità del territorio.</b>					
	Descrizione	<b>Sviluppo marketing territoriale e sostegno economia locale, in eventuale collaborazione con altre strutture del territorio (Bologna Welcome, Fico), anche in funzione dell'EXPO 2015</b> : Presentazione progetto a valere su bandi della Commissione Europea o di altre istituzioni per l'assegnazione di contributi a favore della Camera					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore Promozione ed internazionalizzazione					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data presentazione progetto agli organi camerali						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale presentare il progetto agli organi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Elaborazione Ufficio, LegalWorkAct	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=31/12/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Ricerca e Innovazione - Sostegno a Innovazione e Ricerca - Sviluppo Innovativo delle Imprese -</b>					
	Descrizione	<b>Individuazione misure di sostegno per l'Innovazione e la Ricerca per tutti i settori economici:</b> Individuazione bandi europei e nazionali per sostegno ai processi di ricerca e innovazione delle imprese; profilazione imprese e attivazione servizio di alert su bandi di interesse in base ai profili					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore Promozione ed internazionalizzazione					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data attivazione servizio di alert						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale attivare il servizio di alert						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=30/06/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del settore:</b> Monitoraggio quadrimestrale tempi procedurali (procedimenti di cui all'Ordine di Servizio n. 15 del 29/10/2013 e s.m.i.) e rispetto/miglioramento degli standard per il 95% dei procedimenti del settore.					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Monitoraggio quadrimestrale tempi medi procedurali. N.procedimenti in linea o migliori di standard/N.procedimenti totali del settore						
Cosa misura	La % dei procedimenti del settore in linea con gli standard						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	>=	Elaborazione ufficio	100% (II quadr.)	>=95%		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del Settore:</b> Mappatura dell'offerta formativa e di assistenza per lo start up d'impresa presente sul territorio, al fine di integrare le attività di orientamento dello Sportello Genesi					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore Promozione ed internazionalizzazione					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data conclusione prima mappatura provinciale						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale si conclude la prima mappatura provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=30/06/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del Settore:</b> Messa a regime del sistema di pagamento elettronico dei certificati di origine e visti per l'estero e delle nuove modalità di consegna (NB: attività realizzabile solo se compatibile operativamente con il sistema di Tesoreria unica presso Banca d'Italia previsto dalla Legge di Stabilità 2015)					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	IV Settore Promozione ed internazionalizzazione					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Realizzazione evento di presentazione del sistema di richiesta e pagamento on line della certificazione per l'estero						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale si realizza l'evento di presentazione del sistema di richiesta e pagamento on line della certificazione per l'estero						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=31/03/2015		

Obiettivo	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del Settore:</b> Esclusività dell'invio telematico delle istanze alla Sezione regionale Emilia Romagna dell'Albo Gestori ambientali					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>IV Settore:</b> Tutela del mercato consumatore e ambiente					
	Codice	011-005-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data attivazione obbligo di invio istanze esclusivamente in modalità telematica, mediante piattaforma dell'Albo						
Cosa misura	La scadenza temporale entro la quale viene attivato l'obbligo di invio istanze esclusivamente in modalità telematica, mediante piattaforma dell'Albo						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<=01/10/2015		

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2015	
Marketing Territoriale - Valorizzazione del territorio, delle infrastrutture e dei prodotti di qualità del territorio	
INTERVENTO	STANZIAMENTI 2015
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	€ 240,00
Attività e servizi nell'ambito del progetto F.I.CO. - Convenzione fra Camera di Commercio di Bologna e CAAB - Centro Agro Alimentare di Bologna ScpA	€ 100.000,00
Urban Center Bologna	€ 1.000,00
IS.NA.RT Soc.Cons. p.A. - contributo consortile annuale	€ 5.000,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	€ 211.747,00
Le RETI D'impresa - Progetto di accordo programma Mise Unioncamere - Fondo Perequativo in collaborazione con Unione Reg	€ 15.813,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	€ 500.000,00
Partecipazione al fondo Perequativo L. 580 CON IPOTESI INTEGRAZIONE 2014 PER CONFIDI	€ 1.438.000,00
DIETA Mediterranea ed expo 2015 - Progetto "Verso l'Expo 2015: Dieta mediterranea e circuiti incoming" - Progetto Fondo Perequativo gestito con Unioncamere Regionale	€ 14.834,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 557.120,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 379.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.222.754,00</b>

Missione	012 - Regolazione dei mercati					
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali					
Obiettivo	Titolo	<b>Giustizia Alternativa - Incentivare degli strumenti di giustizia alternativa. Garantire un servizio di conciliazione efficiente ed efficace per una più celere risoluzione delle controversie -</b>				
	Descrizione	<b>Incentivare gli strumenti di giustizia alternativa</b> : Sviluppo mediazione on line				
	Arco temporale per la realizzazione	2015				
	Centro di responsabilità	I Settore: area Legale Prezzi Arbitrato Conciliazione				
	Codice	012-004-				
Nr indicatori associati		1				
Indicatore	n. istanze on line 2015 >= n. istanze on line 2014					
Cosa misura	L' incremento delle pratiche on line rispetto all anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	a > b	Elaborazione ufficio	92 (II quadr.)	>= n. 2014	
Obiettivo	Titolo	<b>Registro Imprese - Mantenere lo standard qualitativo e i livelli di qualità erogata e percepita dei servizi</b>				
	Descrizione	<b>Migliorare la percentuale di pratiche evase rispetto alla percentuale media di pratiche evase a livello nazionale</b> : Migliorare la % media di pratiche evase, rispetto alla % media di pratiche evase a livello nazionale; oppure media pratiche evase > = 90%				
	Arco temporale per la realizzazione	2015				
	Centro di responsabilità	III Settore: area Anagrafe Economica				
	Codice	012-004-				
Nr indicatori associati		1				
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO / % Media Pratiche Evase (Dato nazionale); oppure Bo >= 90%					
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale. Il RI di Bologna ha come obiettivo di essere migliore della media nazionale. In alternativa la media di pratiche evase deve essere >= al 90%					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	(a/b) >= X; a > x	Cruscotto infocamere	1,05 (II quad)	CCIAA BO >= media nazionale (>= 1); Bo >= 90%	(La misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria (ad es. direttiva servizi/PEC) per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni (es. Atticheck)
Obiettivo	Titolo	<b>Registro Imprese - Mantenere lo standard qualitativo e i livelli di qualità erogata e percepita dei servizi</b>				
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del settore</b> : Indice di soddisfazione (IS) gradimento tempi di evasione delle pratiche dalla data di protocollazione alla data di evasione Registro Imprese, Attività Artigiane, Albi e Ruoli				
	Arco temporale per la realizzazione	2015				
	Centro di responsabilità	III Settore: area Anagrafe Economica				
	Codice	012-004-				
Nr indicatori associati		1				
Indicatore	IS Media relativa alla domanda prevista all'interno dell'indagine di Customer Satisfaction relativa al gradimento dei tempi di evasione delle pratiche					
Cosa misura	IS Media relativa alla domanda prevista all'interno dell'indagine di Customer Satisfaction relativa al gradimento dei tempi di evasione delle pratiche					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015	
altra tipologia di indicatore	percentuale	>=	elaborazione ufficio (NB: ufficio statistica CCIAA)	85,42%	>= 82%	

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del settore:</b> Monitoraggio quadrimestrale tempi procedurali (procedimenti di cui all'Ordine di Servizio n. 15 del 29/10/2013 e s.m.i.) e rispetto/miglioramento degli standard per il 95% dei procedimenti del settore.					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	III Settore: Anagrafe Economica					
	Codice	012-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Monitoraggio quadrimestrale tempi medi procedurali. N. procedimenti in linea o migliori di standard/N procedimenti totali del Settore						
Cosa misura	La % dei procedimenti del settore in linea con gli standard						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	$(a/b)*100 \geq X$	Elaborazione ufficio	100% (II quad)	$\geq 95\%$		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare/mantenere la qualità dei servizi/procedimenti del settore:</b> Indice di soddisfazione (IS) sul gradimento servizi di informazione forniti dal Registro Imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	III Settore: Anagrafe Economica					
	Codice	012-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Indice di soddisfazione (IS) sul gradimento servizi di informazione forniti dal Registro Imprese						
Cosa misura	La % di soddisfazione sul servizio informazione fornito dal Registro Imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	$(a/b)*100 \geq X$	Elaborazione ufficio	93,48%	$\geq 85\%$		

INTERVENTO		STANZIAMENTI 2015	
Commissioni arbitrali e conciliative		€	120.000,00
Esecuzione analisi frumento		€	2.000,00
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere		€	36.600,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi		€	200,00
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza		€	40.000,00
Punto U.N.I.		€	900,00
Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio		€	100.000,00
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>299.700,00</b>

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)
----------	--

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	<b>Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/ conoscenza delle imprese sui mercati esteri con</b>				
	Descrizione	<b>Iniziativa condivise per l'internazionalizzazione delle imprese:</b> Partecipazione, ed eventuale condivisione costi, con riferimento a iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione promosse dal sistema camerale e/o dalla Regione				
	Arco temporale per la realizzazione	2015				
	Centro di responsabilità	IV Settore area Promozione ed internazionalizzazione				
	Codice	011-005-				
Nr indicatori associati		1				

<b>Indicatore</b>	N. iniziative cui la Camera partecipa					
<b>Cosa misura</b>	Il numero di iniziative sui la Camera partecipa					

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	>=	Elaborazione ufficio	Indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	>= 2 iniziative		

**INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2015**

<b>INTERVENTO</b>		<b>STANZIAMENTI 2015</b>	
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	€		2.000,00
Internazionalizzazione: favorire il coordinamento e l'efficienza delle iniziative camerale - Progetto Fondo Perequativo gestito con Unioncamere Regionale	€		15.730,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO (att.tà comm.le)	€		43.680,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quote associative CCIAA all'estero	€		4.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>		<b>65.410,00</b>

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	004 - Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
-----------	---

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale:</b> Completamento lavori di bonifica garage Palazzo Affari					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore area Provveditorato					
	Risorse finanziarie	€ 428.500,00					
Codice		032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>							
Data completamento lavori bonifica garage							
Cosa misura							
La scadenza temporale entro la quale saranno completati i lavori di bonifica garage							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/06/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale:</b> Presentazione piano agli organi camerati di ricollocazione uffici Palazzo Mercanzia area S.Stefano					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore Provveditorato					
	Codice	032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>							
Data di presentazione piano agli organi camerati							
Cosa misura							
La scadenza temporale entro la quale sarà presentato il piano agli organi camerati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/06/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale:</b> Presentazione piano agli organi camerati relativo al percorso di possibile ricollocazione degli uffici di Palazzo Affari					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore Provveditorato					
	Codice	032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>							
Data di presentazione piano agli organi camerati							
Cosa misura							
La scadenza temporale entro la quale sarà presentato il piano agli organi camerati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/07/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale:</b> Ottenimento perizie relative a immobili via Zoccoli e sede Imola					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore area Provveditorato					
	Codice	032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>							
Data ottenimento perizie							
Cosa misura							
La scadenza temporale entro la quale saranno ottenute le perizie							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/07/2015		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale</b> : Presentazione formale domanda di parere preventivo ai VV.FF. per conseguimento certificato PM antincendio					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Risorse finanziarie	€ 20.000,00					
	Centro di responsabilità	II Settore Provveditorato					
	Codice	032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data di presentazione della domanda ai VV.FF.						
<b>Cosa misura</b>	La scadenza temporale entro la quale sarà presentata la domanda ai VV.FF.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/04/2015		
<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale</b> : Avvio quota parte lavori per conseguimento certificato antincendio PM (impiantistica)					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore Provveditorato					
	Risorse finanziarie	20000 (trattasi del medesimo stanziamento di cui al precedente indicatore)					
	Codice	032-004-					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	Data avvio interventi						
<b>Cosa misura</b>	La scadenza temporale entro la quale saranno avviati gli interventi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Ordine di servizio/Legalworkact/Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/10/2015		
<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Aumento efficienza processi camerali a seguito analisi costi standard. Reingegnerizzazione processi (valenza pluriennale):</b> Analisi e revisione processi area provveditorato/risorse finanziarie ai fini dell'efficientamento della struttura con abbassamento costi diretti e/o indiretti, anche a seguito confronto con altre CCIAA che gestiscono analoghi e/o diversi volumi di lavoro con risorse inferiori (es: FTE) o proporzionalmente inferiori, anche tenendo conto del trade-off tra qualità del prodotto, errori e costo del controllo.					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	II Settore area Provveditorato, Risorse finanziarie, Staff controllo di gestione, Sistema qualità					
	Codice	032-004-					
	Nr indicatori associati		1				
<b>Indicatore</b>	Report a completamento revisione processi con proposte di reingegnerizzazione e identificazione operazioni/processi per classi di priorità (cogenti, necessari, accessori, superflui).						
<b>Cosa misura</b>	La scadenza temporale entro la quale sarà consegnato il report						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Sistema Kronos, Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/10/2015		Quali elementi di supporto e analisi delle attività ci si avvarrà del sistema Pareto e in particolare degli indicatori B2.1_02; B3.2_03
B2.1_02=	B3.2_03=						
N. CIG richiesti nell'anno "x"/ Risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dal processo B2.1.1 (fornitura beni e servizi) nell'anno " x"	N. scritture contabili registrate nell'anno "x"/ Risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dal processo B3.2.1 (gestione contabilità) nell'anno X						

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Aumento efficienza processi camerali a seguito analisi costi standard. Reingegnerizzazione processi (valenza pluriennale):</b> analisi e revisione processi settore anagrafe economica ai fini dell'efficientamento della struttura con abbassamento costi diretti e/o indiretti, anche a seguito confronto con altre CCIAA che gestiscono analoghi e/o diversi volumi di pratiche con risorse inferiori (es: FTE) o proporzionalmente inferiori, anche tenendo conto del trade-off tra qualità del prodotto, errori e costo del controllo.					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	III Settore					
	Codice	032-004-					
	Nr indicatori associati	1					
<b>Indicatore</b>	Report a completamento revisione processi con proposte di reingegnerizzazione.						
<b>Cosa misura</b>	La scadenza temporale entro la quale sarà elaborato il report						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	data	<=	Sistema Kronos, Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	<= 30/10/2015		Quali elementi di supporto e analisi delle attività ci si avvarrà del sistema Pareto e in particolare degli indicatori C1.1_01; C1.1_02; C1.1_03
C1.1_01 =	C1.1_02 =	C1.1_03 =					
N imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (comprese UL)/ Risorse (esprese in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Iscrizione, modifica, cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA C1.1.2 Iscrizioni d'ufficio; C1.1.3 Cancellazioni d'ufficio C1.1.4 Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AIA)	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 di gestione pratiche telematiche (iscrizioni, modifiche e cancellazioni) del RI, REA, AIA nell'anno "n"/N° totale pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n"	N° totale pratiche Registro Imprese evase nell'anno "X"/ N° risorse (esprese in FTE integrato) assorbite nell'anno "X" dai sottoprocessi: C1.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA					

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Contenimento costi:</b> Diminuzione degli oneri di Personale					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	I - II - III - IV Settore					
	Codice	032-004-					
	Nr indicatori associati	1					
<b>Indicatore</b>	Oneri del personale 2015 (lettera B 6 conto ec) < Oneri del personale 2014 (lettera B 6 conto ec)						
<b>Cosa misura</b>	Misura la diminuzione del costo del personale per ciascuna articolazione organizzativa (settore) della CCIAA						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	<	Oracle; Smartview; Pareto (ind EC 15,1)	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	dato consuntivo 2015 < dato consuntivo 2014		neutralizzando oneri/costi relativi a eventuale rientro di personale da maternità/comando/aspettativa, in quanto non controllabili a livello dirigenziale

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Messa a regime funzioni della AS post-fusione nonché dei rapporti finanziari, contrattuali e gestionali con CCIAA (Convenzione):</b> Controllo e monitoraggio attività della Azienda Speciale a seguito approvazione convenzione ai fini di efficientamento della struttura della AS					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	I Settore: area Segreteria Generale e di Presidenza					
	Codice	032-004-					
	Nr indicatori associati	1					
<b>Indicatore</b>	N. report di monitoraggio						
<b>Cosa misura</b>	Il numero di report predisposti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	>=	Elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	>= 4		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Accountability - Perseguire la massima trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Garantire la massima trasparenza:</b> Supporto agli organi camerale relativamente al percorso di riforma del sistema camerale (ipotesi di fusione/accorpamenti territoriali etc...)					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>I</b> Settore: area Segreteria Generale e di Presidenza					
	Codice	032-004					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	N. provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti forniti agli organi in relazione al percorso di riforma del sistema camerale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	>=	Legalworkact	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	>=5		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Accountability - Perseguire la massima trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Garantire la massima trasparenza:</b> Analisi e aggiornamento costante percorso di quotazione Aereoporto G.Marconi					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>I</b> Settore: area Segreteria Generale e di Presidenza					
	Codice	032-004					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	N. provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti forniti agli organi in relazione al percorso di quotazione Aereoporto G.Marconi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	>=	Legalworkact	indicatore/obiettivo introdotto nel 2015	>=3		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Accountability - Perseguire la massima trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal DLgs 33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici:</b> Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente"					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>Tutti</b> i servizi camerale					
	Codice	032-004					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La % delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal D.Lgs 33/2013						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	>=	Elaborazione ufficio (monitoraggio ente)	98,20% (II quad)	>= 95%		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Semplificazione - Semplificare e rendere più efficienti le procedure attraverso la dematerializzazione dei flussi documentali ed incrementare l'efficienza del sistema informatico in coerenza con il fabbisogno della struttura camerale</b>					
	Descrizione	Completamento dematerializzazione flussi documentali a Palazzo Affari con adozione del software dedicato e contestuale dematerializzazione dei protocolli cartacei per tutti gli uffici PA, al fine di digitalizzare l'intero archivio corrente camerale .					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>I</b> Settore: area Segreteria generale e di Presidenza e Aree PA					
	Codice	032-004					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	N uffici con Software dedicato PA /N totale uffici PA						
Cosa misura	Lo stato di avanzamento nel processo di dematerializzazione documentale per gli uffici di PA						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	a/b=1	elaborazione ufficio (monitoraggio ente)	33% (II quad)	100,0%		

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Semplificare le procedure in essere attraverso la dematerializzazione dei flussi documentali ed efficienza del sistema informatico in coerenza con il fabbisogno della struttura camerale</b>					
	Descrizione	<b>Dematerializzazione dei flussi documentali e completamento dematerializzazione flussi documentali PA:</b> Incrementare l'utilizzo del sistema di gestione delle notifiche via PEC tramite gestionale Scriba con provvedimenti firmati digitalmente (rifiuti/sospensioni formali)					
	Arco temporale per la realizzazione	2015					
	Centro di responsabilità	<b>III</b> Settore: area Anagrafe Economica					
	Codice	032-004					
Nr indicatori associati		1					
<b>Indicatore</b>	(% notifiche inviate con sistema via PEC-Scriba/N totale notifiche inviate) 2015 >= (% notifiche inviate con sistema via PEC-Scriba/N totale notifiche inviate) 2014						
Cosa misura	La % di notifiche inviate informaticamente tramite sistema gestionale 2014 rispetto al totale delle notifiche inviate 2015						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2015		
altra tipologia di indicatore	percentuale	>=	elaborazione ufficio (monitoraggio ente)	79,23% (II quad)	>=80%		



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

**VERBALE N. 16  
ESTRATTO  
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 25/11/2014**

L'anno 2014 il giorno 25 del mese di novembre alle ore 10,00 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Massimo FERRANTE</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Tiziana FERRARI</b>	<b>in qualità di rappresentante del settore Industria</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Sergio PRATI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Natale MONSURRO</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Vincenzo URBINI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
- <b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
- <b>Piero Antonio CINTI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Carla Zotti Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 238

Verbale in data 25/11/2014

**OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2015/2017**

Ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, all'art. 128 comma 11 e del DPR 05/10/2010 n. 207 Parte 2 Titolo 1 Capo 1 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici predispongano un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio stesso, l'Ente deve procedere a redigere il nuovo programma per il triennio 2015-2016-2017.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, la programmazione deve riguardare di norma gli interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro.

Per questa ragione nonché per la necessità di disporre degli elementi atti a richiedere il Codice unico di progetto (CUP) ed il Codice identificativo di gara (CIG), nel programma in oggetto non compaiono ancora alcuni importanti interventi da attuarsi in futuro relativamente alla messa a norma del Palazzo della Mercanzia per quanto riguarda il certificato di prevenzione incendi, per i quali è già in atto, ad opera di Tecnoservicecamere, la procedura di acquisizione di parere presso i Vigili del fuoco ed è già stata prevista nel piano degli investimenti una prima somma di 20.000,00 euro a copertura di interventi preliminari minori.

In ottemperanza alla normativa richiamata e sulla base delle informazioni acquisite dai responsabili del procedimento e dall'ufficio provveditorato, è stato predisposto dal Dirigente competente il programma triennale per gli anni 2015-2016-2017 e l'elenco annuale per i lavori da realizzare nell'anno 2015.

Del programma fanno parte cinque interventi.

Il primo intervento ha per oggetto la "Ristrutturazione e l'adeguamento della zona uffici e dell'area esterna del Palazzo degli Affari" e costituisce l'aggiornamento dell'intervento già inserito nel precedente programma 2014-2016; è in corso di rilascio il nuovo permesso di costruire, mentre la procedura di concordato preventivo avviata dall'impresa appaltatrice ha condizionato l'operatività dell'Ente e precluso ogni ripresa dell'attività di cantiere; l'Ente si è espresso per una risoluzione contrattuale dell'appalto e non si esclude di poter riavviare l'iter dei lavori nel 2015, risolte le problematiche sospese con il vecchio appaltatore.

I lavori saranno finanziati con fondi a bilancio o comunque secondo le scelte che verranno assunte in sede di approvazione del preventivo.

Il secondo intervento costituisce un'appendice del precedente e consiste nell'ammodernamento della rete dati e telefonia del Palazzo degli Affari per la parte ancora da eseguire. La ripresa di questi lavori non è comunque prevista prima del 2016. I lavori, anche in questo caso, saranno finanziati con fondi a bilancio o comunque secondo le scelte che verranno assunte in sede di approvazione del preventivo.

Il terzo intervento consiste nella conclusione della bonifica degli impianti meccanici all'interno del garage di Palazzo Affari, già avviata nel 2014. Le risorse da ascrivere al 2015, sempre provenienti da fondi a bilancio, tengono conto di una estensione delle linee di impianto da bonificare.

Il quarto intervento riguarda la messa a norma, con particolare riguardo alla prevenzione incendi, del garage di Palazzo Affari, dopo che nel 2014 è stata avviata la prima parte relativa alla bonifica delle linee idrauliche e dei canali dell'aria (vedesi punto precedente), che si concluderà nel primo semestre del 2015. Anche in questo caso i lavori saranno finanziati con fondi a bilancio o comunque secondo le scelte che verranno assunte in sede di approvazione del preventivo.

Il quinto intervento è da considerare come un'ulteriore appendice del primo intervento e riguarda la manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione di Palazzo degli Affari, di cui il 2015 costituisce il secondo dei 5 anni previsti contrattualmente. Anche in questo caso i lavori saranno finanziati con fondi a bilancio o comunque secondo le scelte che verranno assunte in sede di approvazione del preventivo.

L'approvazione definitiva del programma triennale avviene all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo, del quale tali documenti costituiscono parte integrante. Il programma triennale, successivamente, verrà trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo le modalità previste dal servizio regionale S.I.T.A.R. (Servizio informativo telematico appalti regione).

Gli schemi del programma triennale, di cui fa parte lo schema dell'elenco annuale, risultano pertanto:

**SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017**

Descrizione	Importo stimato intervento (euro)	Finanziamento (euro) anni 2015-2017	Periodo esecuzione		
			2015	2016	2017
Intervento di ristrutturazione e di adeguamento della zona uffici e dell'area esterna di Palazzo Affari	6.971.686,00	Come da indicazioni del preventivo	2015	2016	2017
Ammodernamento della rete	124.700,00	Come da	-	2016	2017



Manutenzione ed adeguamento normativo del garage di Palazzo Affari (Lavori di Bonifica)	818.489,60	Come da indicazioni del preventivo	2015	-	-
Manutenzione ed adeguamento normativo del garage di Palazzo Affari (adeguamento antincendio)	1.500.000,00	Come da indicazioni del preventivo	2015	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	1.011.426,31	Come da indicazioni del preventivo	2015	2016	2017

## SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2015

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo complessivo stimato(euro)	Periodo esecuzione		
			2015	2016	2017
Intervento di ristrutturazione e di adeguamento della zona uffici e dell'area esterna di Palazzo Affari	Ing. Bandiera (Provveditorato OO.PP.)	250.000,00	2015	2016	2017
Manutenzione ed adeguamento normativo del garage di Palazzo Affari (Lavori di Bonifica)	Ing. Francesco Stefani	428.500,00	2015	-	-
Manutenzione ed adeguamento normativo del garage di Palazzo Affari (adeguamento antincendio)	Ing. Francesco Stefani	1.500.000,00	2015	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	Ing. Francesco Stefani	199.000,00	2015	2016	2017

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- visti il D.Lgs. del 12/04/2006 n. 163, il DPR 207/2010 ed il DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture che prevedono la redazione da parte delle pubbliche amministrazioni di un programma triennale dei lavori pubblici e di un elenco annuale;

- tenuto conto che alla Giunta spetta l'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale in funzione della pubblicazione degli stessi e della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio camerale;

- visto lo schema del programma triennale adeguato per il triennio 2015 - 2017;

- all'unanimità

d e l i b e r a

- di adottare il programma triennale per gli anni 2015-2016-2017, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di procedere all'affissione all'albo dell'Ente del programma triennale per gli anni 2015-2016-2017 per la durata di 60 giorni;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio camerale per la definitiva approvazione dei suddetti atti.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini

## Adeguamento programma triennale 2015 – 2017 delle opere pubbliche della Camera di Commercio di Bologna

## Risorse disponibili

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	2.377.500,00	3.592.543,00	3.651.843,00	9.621.886,00
Totale	2.377.500,00	3.592.543,00	3.651.843,00	9.621.886,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12 c. 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	71.325,00

## Articolazione della copertura finanziaria

N. progr.	Luogo - comune	Tipologia - categoria	Intervento	Priorità	Stima dei costi del programma: Primo anno	Stima dei costi del programma: Secondo anno	Stima dei costi del programma: Terzo anno	Cessione di immobili o apporto di capitale privato
1	Bologna	Ristrutturazione - annona commercio ed artigianato	Ristrutturazione e adeguamento della zona uffici e dell'area esterna di Palazzo Affari	1	250.000,00	3.360.843,00	3.360.843,00	-
2	Bologna	Ristrutturazione - annona commercio ed artigianato	Rifacimento della rete fonia/dati a Palazzo Affari	1	-	32.700,00	92.000,00	-
3	Bologna	Ristrutturazione - annona commercio ed artigianato	Manutenzione ed adeguamento normativo garage di Palazzo Affari (lavori di bonifica)	1	428.500,00	-	-	-
4	Bologna	Ristrutturazione - annona commercio ed artigianato	Manutenzione ed adeguamento normativo garage di Palazzo Affari (adeguamento antincendio)	1	1.500.000,00	-	-	-
5	Bologna	Restauro - annona commercio ed artigianato	Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	1	199.000,00	199.000,00	199.000,00	-

Elenco Annuale

CUP	Descrizione dell'intervento	CPV	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Conformità Urbanistica Ambientale	Priorità	Stato progettazioni	Inizio lavori	Fine lavori
J33J07000120005	Ristrutturazione e adeguamento della zona uffici e dell'area esterna di Palazzo Affari	45454000-4	Ing. Bandiera	250.000,00	6.971.686,00	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Progetto esecutivo	Secondo trimestre 2009	Quarto trimestre 2017
J31E13000240005	Manutenzione ed adeguamento normativo garage di Palazzo Affari (lavori di bonifica)	45262660-4	Ing. Francesco Stefani	428.500,00	818.489,60	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Studio di fattibilità	Secondo trimestre 2014	Primo trimestre 2015
-	Manutenzione ed adeguamento normativo garage di Palazzo Affari (adeguamento antincendio)	45454100-5	Ing. Francesco Stefani	1.500.000,00	1.500.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	1	Progetto Preliminare	Primo trimestre 2015	Quarto trimestre 2015
J31E13000060005	Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	45350000-5	Ing. Francesco Stefani	199.000,00	1.011.426,31	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Progetto esecutivo	Primo trimestre 2014	Quarto trimestre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Giada Grandi	Giorgio Tabellini



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 17**

**ESTRATTO**

**DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 09/12/2014**

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 10,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

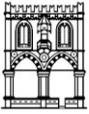
- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Massimo FERRANTE</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Tiziana FERRARI</b>	<b>in qualità di rappresentante del settore Industria</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Sergio PRATI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Vincenzo URBINI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
- <b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
- <b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
- <b>Natale MONSURRÒ</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Piero Antonio CINTI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Carla Zotti Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 250

Verbale in data 09/12/2014

**OGGETTO: PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2015 E RICOGNIZIONE ANNUALE  
EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE.**

Con deliberazione della Giunta camerale n. 249 del 9 dicembre 2014 è stata approvata la riduzione della pianta organica della Camera di Commercio (da 202 a 191 unità), avente validità a decorrere dal 1/1/2015 in un'ottica di risparmio di costi tenuto conto della normativa sul riordino delle camere di commercio e sulla riduzione del diritto annuale a decorrere dal 2015.

#### Verifica della situazione della pianta

Il personale presente al 31/12/2014 sarà pari a 176 unità compreso il Segretario Generale su una pianta di 202 con una vacanza di 26 unità.

Nel 2015 su una pianta organica teorica di 191 unità la situazione, conosciuta ad oggi ma in continua evoluzione, sarà la seguente: 3 ingressi certi per mobilità, 2 ingressi in attesa di risposta dagli enti di appartenenza, 4 mobilità in uscita con varie decorrenze fino a marzo 2015.

Considerando certe tutte le mobilità in entrata i posti vacanti saranno quindi 14, così divisi:

- 1 D3 Profilo Amministrativo-contabile;
- 4 D1 Profilo Amministrativo-contabile;
- 7 C1 Profilo Amministrativo-contabile
- 1 B3 Profilo Amministrativo-contabile;
- 1 B1 Profilo 'Esecutore'

Stante la situazione di grande incertezza normativa sulla riorganizzazione delle CCIAA la situazione è in continua evoluzione, le mobilità potrebbero incrementarsi in relazione al grande numero di dipendenti che hanno chiesto il nulla osta per partecipare a procedure di mobilità presso altri enti.

Nel 2015 non ci saranno unità di personale che raggiungeranno l'anzianità massima contributiva, nessun dipendente maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia o maturerà i requisiti per la pensione anticipata.

Si segnala che ancora nel 2015 e fino al 31/12/2016 in base a quanto disposto dall'art. 4 comma 4 del D.L. 101 del 31 agosto 2013, come modificato dalla legge di conversione n. 125 del 30 ottobre 2013, le seguenti graduatorie di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato sono ancora utilizzabili:

- o Categoria C profilo "Assistente amministrativo-contabile": graduatoria approvata con determinazione del dirigente del II settore n. 893 del 23/12/2003, nella quale risulta presente ancora una sola persona;
- o Categoria B3 profilo "Operatore amministrativo-contabile": graduatoria approvata con determinazione del Segretario Generale n. 493 del 7/10/2011, utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato;



- Categoria D1 profilo "Istruttore direttivo amministrativo-contabile": graduatoria approvata con determinazione del dirigente del II settore n. 560 del 21/12/2012, utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato.

### Analisi delle disposizioni che regolano e limitano le assunzioni

Le coperture dei posti vacanti possono essere effettuate tenendo conto del generale disposto dell'art. 39 comma 19 L. 449/1997 in base al quale la programmazione triennale del fabbisogno di personale deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, provvedimento di Giunta n. 228/2013, e le assunzioni possono avvenire entro i limiti posti dall'art. 14 comma 5 D.L. n. 95 del 6/7/2012, convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 4, comma 16-ter, D.L. 31/8/2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30/10/2013, n. 125 che recita: *" Ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino all'anno 2014; nel limite del 50 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per l'anno 2015; nel limite del 100 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, a decorrere dall'anno 2016. Sono fatte salve le assunzioni già effettuate alla data di entrata in vigore del presente decreto. All'articolo 2, comma 22, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono soppresse le parole «e 2012». L'individuazione dei limiti avviene complessivamente su base nazionale e la relativa assegnazione alle singole camere di commercio delle unità di personale da assumere è stabilita con decreto del Ministero dello sviluppo economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione, costituita senza oneri presso il medesimo Ministero, composta da cinque componenti: due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, dei quali uno con funzione di presidente, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, uno in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed uno in rappresentanza di Unioncamere. Dalle disposizioni del periodo precedente non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato".*

L'introduzione di questa modifica rende di fatto impossibile allo stato attuale effettuare qualunque previsione delle unità che verranno assegnate alla Camera di Bologna e pertanto di assunzioni cui sarà possibile dare corso nel 2015.

Tali limiti non riguardano le assunzioni di personale ai sensi della Legge n. 68/99 (collocamento obbligatorio cosiddette "categorie protette") limitatamente al fabbisogno per la copertura della quota d'obbligo (circolare DFP del 46078 del 18/10/2010 del dipartimento della Funzione Pubblica).

Risulta libera la possibilità di effettuare assunzioni mediante l'istituto della mobilità tra enti, solo qualora gli enti di provenienza abbiano a loro volta dei limiti alle assunzioni (art. 1 comma 47 L. 311/2004). Analogamente non costituiscono cessazione di personale ai fini del calcolo delle assunzioni possibili le uscite di personale per mobilità verso enti con limiti alle assunzioni.

La mobilità tra enti deve essere sempre esperita sia prima dell'effettuazione di un concorso pubblico sia prima dello scorrimento di una graduatoria in essere di concorso pubblico, così come la mobilità cosiddetta obbligatoria (art. 30 e 34-bis dlgs 165/2001 come chiarito dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786/11 e dalla nota di Unioncamere di ricostruzione del quadro normativo in materia di assunzioni nelle camere di commercio dell'8/9/2011).



Per quanto riguarda i contratti di lavoro flessibile risulta possibile il ricorso a tali forme di lavoro solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale (art. 36 dlgs n. 165/2001). L'art. 9 comma 28 del D.L 78/2010 come modificato dalla legge di conversione e dai successivi interventi legislativi sino al DL 90/2014 ha posto dei limiti sia per quanto riguarda la spesa per lavoratori a tempo determinato sia per quanto riguarda la spesa per i lavoratori in somministrazione.

La spesa per personale assunto con forme contrattuali flessibili non deve superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Bologna il 50% di tale spesa è pari a € 100.727,09 corrispondente indicativamente a n. 55,62 mensilità per unità di cat. B3, per quanto riguarda il lavoro a tempo determinato, ed € 223.668,66 (cifra dimezzata in sede di bilancio di previsione per l'anno 2015) che corrisponde indicativamente a n. 74,56 mensilità per unità di cat. B3, per quanto riguarda il lavoro in somministrazione. Le assunzioni con contratto di lavoro flessibile vengono fatte generalmente in cat. B3 in quanto le esigenze di personale in sostituzione di quello assente sono spesso legate ad attività più operative, che in linea di massima richiedono competenze meno approfondite, venendo in questi casi le attività più complesse coperte dal personale di ruolo, più esperto. Questo non esclude comunque di assumere personale in Categoria D qualora l'Ente ne avesse necessità: fino al 31/8/2015 sarà in servizio una unità di categoria D presso il Controllo di Gestione, assunta a tempo determinato utilizzando la graduatoria ancora in vigore di categoria D.

#### Possibilità di copertura per l'anno 2015 dei posti vacanti in pianta organica

Come già evidenziato nella parte sulle disposizioni che regolano le assunzioni presso la CCIAA la facoltà assunzionale attraverso procedure concorsuali sarà indicata dalla commissione non ancora istituita. Si ritiene comunque di dare indicazioni sulle cessazioni e sui limiti di spesa previsti.

Nelle tabelle che seguono si riportano le cessazioni avvenute nel 2014. Per il calcolo della spesa dei cessati vengono riportati i valori tabellari annui della retribuzione base, inclusa l'indennità di vacanza contrattuale, commisurati alla eventuale percentuale di part-time, come previsto dalla nota dell'aprile 2008 di commento di Unioncamere alla L. 244/2007 (norma a partire dalla quale si è cominciato a ragionare in termini di spesa del personale cessato invece che in termini di numero di persone cessate).

#### CESSAZIONI ANNO 2014

CATEGORIA	PART-TIME/FULL-TIME	STIPENDIO TABELLARE
B1	Part-time 83,33	€ 15.684,31
C	Part-time 80%	€ 16.986,73
C	Full-time	€ 21.233,41
D1	Full-time	€ 23.102,59
TOTALE		€ 163.242,68
Il cui 50% possibile per le assunzioni 2015 in base alla normativa è pari a		<b>€ 81.621,34</b>



Per l'anno 2015 la spesa utilizzabile per le assunzioni è quindi pari a € 81.621,34. A questa cifra sarà da valutare, secondo le disposizioni legislative ed in particolare secondo le previsioni del DL 90/2014 che per gli enti locali prevede la possibilità di usare la cifra nel triennio nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, la possibilità di aggiungere la somma di € 36.733,56 che corrisponde alla spesa non utilizzata nell'anno 2014, cifra composta per € 23.597,43 dal 20 % delle cessazioni 2013 e per € 13.136,13 dalla quota non utilizzata nel 2013 in quanto non riconducibile a nessuna unità. Infatti l'art. 9 c. 11 del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito in L 122/2012, prevede che "Qualora per ciascun ente le assunzioni effettuabili in riferimento alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, riferite a ciascun anno, siano inferiori all'unità, le quote non utilizzate possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi, fino al raggiungimento dell'unità".

Nel caso che a seguito di scorrimento di una graduatoria si arrivasse ad assumere personale già interno la somma che graverebbe su quanto disponibile per le assunzioni è pari al differenziale di retribuzione tra la nuova categoria e quella precedentemente ricoperta. Nella graduatoria del concorso di categoria D1 del 2012, dalla quale si sono assunte finora tre unità di personale, sono presenti due dipendenti della Camera di Commercio di Bologna in quinta e in settima posizione.

#### Programma di copertura per l'anno 2015 dei posti vacanti in pianta organica.

Per sopperire alle vacanze di personale come indicate in precedenza è possibile procedere:

- è sempre possibile effettuare assunzioni per mobilità volontaria mediante la predisposizione di un apposito bando, come previsto dall'art. 30 dlgs 165/2001, non costituendo questa forma di reclutamento assunzione (e quindi non intaccando la somma disponibile per le assunzioni) se il personale vincitore risultasse provenire da enti con limitazioni alle assunzioni.
- possibilità, previo esperimento della mobilità, dello scorrimento delle graduatorie in essere qualora si sboccasse la situazione sugli indici.

La Camera, considerata la necessità di riconfigurazione in un'ottica di *spending review* volta alla effettiva sostenibilità di bilancio, valuta di non procedere nel 2015 a procedure assunzionali, salvo le ipotesi di mobilità e scorrimento. Anche tali ipotesi vanno intese come residuali e subordinate a caratteri di emergenzialità.

La Camera, anche per quanto riguarda il ricorso al lavoro flessibile, ha posto in essere un percorso di riduzione, già a valere dal 2015, che porta al possibile azzeramento dall'esercizio 2016.

Esso dovrà, in ogni caso, avvenire esclusivamente per esigenze temporanee ed eccezionali legate a sostituzione di personale temporaneamente assente, attività che vanno ad esaurimento, picchi di attività e all'interno dei limiti di spesa previsti dalla normativa. Si ricorda che la priorità andrebbe verso il ricorso al lavoro a tempo determinato, in quanto meno oneroso, e successivamente al lavoro in somministrazione, sempre in categoria B3 per le ragioni già esposte, senza dimenticare la possibilità di assunzioni a tempo determinato in categoria D1, dal momento che la graduatoria esistente a tempo indeterminato è utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato, qualora dovessero intervenire situazioni di contingente urgenza.

Per quanto riguarda il personale di cui alla Legge n. 68/99 la situazione al momento non presenta carenze di personale per quanto riguarda la quota d'obbligo. In vista di future cessazioni di personale appartenente a questa categoria sarà da riattivare, se ancora



possibile, entro 60 giorni apposita convenzione con l'ente competente dell'area di Bologna per l'assunzione di personale di categoria B1 che tenga conto delle previsioni di cui all'art. 7 comma 6 D.L. 101/2013 che prevede l'impossibilità di ricorrere al lavoro a tempo determinato per adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 L. 68/99.

Non risulta possibile attivare tirocini formativi retribuiti in quanto anche questi soggiacciono alle disposizioni dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge di stabilità per l'anno 2012 (L. n. 183 del 12/11/2011) che pone come limite di spesa il 50% della spesa sostenuta nel 2009 che è stata pari a 0. E' possibile avviare tirocini di tipo curriculare sulla base della convenzione attiva con l'Università di Bologna o mediante la stipula di altre convenzioni con altre università o istituti scolastici. I tirocini curriculari possono essere attivati con studenti per l'esecuzione di progetti di interesse della Camera di Commercio e non comportano spese a carico della Camera in quanto non danno luogo al riconoscimento di nessun tipo di retribuzione.

### Ricognizione annuale eccedenze di personale

L'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 prevede che "...Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale".

Nell'evidenza dei numerosi posti vacanti nella dotazione organica, nell'anno in corso non si sono verificate situazioni di eccedenza di personale né si prevede si possano verificare nel 2015.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta,

- udito il riferimento;
- visto il proprio provvedimento n. 228/2013 di Programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2014-2016;
- richiamato quanto esposto sulle modalità per le assunzioni nella Camera di Commercio per l'anno 2015;
- visto l'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in merito alla rilevazione delle eccedenze di personale e il richiamo all'art. 33 di gestione delle eccedenze eventualmente rilevate;
- all'unanimità

### DELIBERA

- di approvare il piano occupazionale per l'anno 2015 e di proporlo quale allegato al bilancio di previsione per l'anno 2015;
- di dare atto che sulla base della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, nella Camera di Commercio di Bologna non sono presenti situazioni di



eccedenza o di soprannumero di personale relativamente alle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015

Il Preventivo per il 2015 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 38, c. 2, lett. d) del D. Lgs n. 112/1998 ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A).

Ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le Camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre 2014, come consuetudine composto da:

- il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il *budget* direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento).

In ottemperanza a quanto previsto dalla nuova normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con propria nota prot. n. 0148123 del 12/09/2013.

Sui documenti previsionali ha inciso fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per cercare di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Si precisa, inoltre, che per la redazione del preventivo economico sono state tenute in considerazione le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20/10/2014.

Il preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2015, approvata nella riunione del 31/10/2014 con deliberazione n. 20.

Infine si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione. Pertanto non comprendono le ipotesi, ancora in corso di valutazione e quantificazione, relative:

- al possibile trasferimento da Palazzo Affari ad altra sede degli uffici camerali, dell'azienda speciale, della Borsa Merci;
- alla riconfigurazione dell'Ufficio di Imola;
- ad eventuali accorpamenti ad altre Camere di Commercio.

Si è recepito quanto contenuto nel Piano Occupazionale e nel Programma triennale dei Lavori Pubblici, avente impatto sugli ammortamenti.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2015 i seguenti dati:

## **GESTIONE CORRENTE**

### PROVENTI CORRENTI

- Diritto annuale	13.040.000
- Diritti di segreteria	5.276.365
- Contributi trasferimenti e altre entrate	850.495
- Proventi da gestione di beni e servizi	514.400
- Variazione delle rimanenze	-
<b>TOT. PROVENTI CORRENTI</b>	<b>19.681.260</b>

<b>ONERI CORRENTI</b>		
- Personale	- 7.887.191	
- Funzionamento	- 7.754.675	
- Interventi economici	- 1.469.744	
- Ammortamenti e accantonamenti	- 3.876.125	
<b>TOT. ONERI CORRENTI</b>	- 20.987.735	
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>		<b>- 1.306.475</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
- Proventi finanziari	113.100	
- Oneri finanziari	- 80.200	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>32.900</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
- Proventi straordinari	1.310	
- Oneri straordinari	- 850.000	
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>- 848.690</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>- 2.122.265</b>

Il Preventivo per l'esercizio 2015 si chiude con un presunto disavanzo di € 2.122.265. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi **€ 3.947.864** così composti:

- € 1.469.744 per interventi di promozione economica;
- € 2.478.120 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana, comprensivo di € 618.000,00 ipotizzati quali risorse da destinare ai Confidi per l'anno 2014, come definito dalla Legge di stabilità 2014.

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri rispetto alle stime di pre-consuntivo come previsto dall'articolo 6 comma 1 Regolamento di contabilità.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 19.681.260 e si riferiscono alle voci che seguono.

## DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento totale è di € 13.040.000, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	12.300.000
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	700.000
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	80.000
310101 - Restituzione Diritto Annuale	-40.000
<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>13.040.000</b>

La voce più consistente è data dalla previsione del diritto annuale per un totale di € 13.040.000, corrispondente al 66,26% dei proventi correnti.

Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, nella relazione del 20 ottobre 2014, ha precisato che il decreto interministeriale di fissazione del diritto annuale per il triennio 2015-2017 potrà confermare le misure e le modalità di calcolo attualmente in vigore, in base del decreto interministeriale 21 aprile 2011. Quindi sull'importo determinato con le modalità già in vigore dal 2011 al 2014 saranno operate le percentuali di riduzione previste dal D.L. 90/2014.

La previsione di € 12.300.000 per diritto annuale corrente è stata formulata riducendo la stima di pre-consuntivo 2014 (€ 19.100.000) del 35% in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, ulteriormente ribassata per incorporare nel dato la crisi economica che interessa le imprese della provincia, conformemente a quanto indicato nella circolare MSE 3622/C del 5/2/2009 e nella nota MSE n. 72100 del 6/8/2009, nonché nelle suddette Linee guida.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra richiamate anche per la previsione delle sanzioni (€ 700.000) e degli interessi (€ 80.000).

La Giunta, anche per l'anno 2015, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di incrementare l'importo del diritto annuale così come previsto dalla L. 580/1993.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2015 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.450.000, è stato appostato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 2.600.000, pari a circa il 75%.

Per determinare tale percentuale si è fatto riferimento al mancato incasso di diritto annuale relativo ai ruoli emessi per gli anni 2009 e 2010, secondo quanto fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico in tema di principi contabili delle Camere di Commercio.

Si evidenzia inoltre che nella gestione straordinaria viene proposto un ulteriore accantonamento di € 850.000,00 per svalutazione crediti per diritto annuale sanzione e interessi riferiti ad esercizi precedenti il 2015, al fine di adeguarne l'ammontare dei crediti in essere al presumibile grado di incasso.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

La previsione totale è di € 5.276.365, così composta:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	4.500.000
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	130.000
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	465
311011 - Diritti Firma Digitale	160.000
311016 - Diritti commercio estero	200.000
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	130.000
311018 - Altri diritti	100
311027 - Sanzioni	158.000
311106 - Restituzione diritti di segreteria	-2.200
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>5.276.365</b>

In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2 del citato D.L. 90/2014 convertito in L.114/2014, la previsione è stata formulata in misura di poco inferiore al dato di pre-consuntivo 2014 (€ 5.334.600), con particolare riferimento alla voce Diritti tutela del mercato e consumatore, per la riduzione dei diritti per brevetti telematici a seguito della gestione diretta da parte del Mise a partire dal 2015, e per diritti per rilascio della firma digitale.

## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 850.495, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312008 – Contributi regionali su progetti	20.600
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	0
312106 - Affitti Attivi	24.975
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	10.000
312109 - Rimborsi spese di notifica	52.000
312112 - Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi	234.350
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	470.000
312120 - Riversamento compensi dirigenti camerali	5.700
312121 - Compensi S.G. per incarichi aggiuntivi	26.470
312123 - Recupero spese legali	7.000
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-600
<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>850.495</b>

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di oltre 600.000 euro rispetto al pre-consuntivo 2014 (stimato in € 1.463.252,34). In particolare non è stata formulata alcuna previsione di contributo per il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato (pari ad € 269.474,50 per il 2014) in quanto la Regione, a seguito dell'insediamento della nuova Giunta, deve ancora avviare una riflessione in merito. Non sono inoltre stati previsti contributi per progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo e per altre iniziative di sistema (stimati in € 252.536 nel pre-consuntivo).

E' stato previsto il contributo da parte della Regione Emilia Romagna di € 20.600 per il progetto turismo USA.

La previsione relativa al Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi è aumentata (€ 234.350,00), alla luce della recente rideterminazione dei criteri di riparto delle spese di gestione degli spazi del Palazzo degli Affari.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € 514.400, così costituita:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
313006 - Altri ricavi attività commerciale	105.700
313012 - Ricavi concessione in uso sale e uffici	4.200
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	2.000
313027 - Ricavi servizi arbitrali e conciliativi	200.000
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	12.000
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	500
313060 - Proventi concorsi a premio	50.000
313074 - Proventi da sponsorizzazioni	110.000
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	30.000
<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI</b>	<b>514.400</b>

Per i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi si prevede un lieve aumento rispetto al pre-consuntivo 2014 (€ 472.422) dovuto essenzialmente ad una maggiore previsione di proventi derivanti dai servizi arbitrali e conciliativi (€ 200.000) e dei ricavi derivanti dalla convenzione tra Camera di Commercio e CAAB per la prestazione dei servizi innovativi nell'ambito del progetto F.I.C.O. (€ 105.000).

Questi proventi hanno così compensato i mancati introiti dal Laboratorio chimico merceologico, a seguito della Convenzione scaduta il 30 aprile 2014 senza rinnovo.

## **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

## **ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 20.987.735 e si riferiscono alle voci che seguono.

## **PERSONALE**

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.887.191 inferiore rispetto alla previsione aggiornata per l'esercizio in corso che era pari a € 8.343.623. Nel dettaglio è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	3.854.612
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	174.503
321003 - Retribuzione straordinaria	51.183
321004 - Banca ore	1.400
321009 - Retribuzione Personale a Termine	100.727
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	407.522
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	1.204.042
321018 - Concorsi a premio - risorse decentrate	15.000
321020 - Oneri per lavoro temporaneo	111.834
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	15.000
321023 - Compensi attività Uff.Legale - Fondo Dirigenti	5.000
<b>a) competenze al personale</b>	<b>5.940.823</b>
322000 - Oneri Previdenziali	1.222.915
322003 - Inail dipendenti	33.249
322004 - Oneri assistenziali	5.072
322006 - Assegno pensionistico vitalizio	15.300
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	137.325
322012 - Oneri previdenziali personale a termine	18.218
322013 - Inail dirigenti	3.497
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	537
322015 - Inail personale a termine	464
322016 - Oneri assistenziali personale a termine	1.304
322018 - Oneri Previdenza complementare	23.600
<b>b) oneri sociali</b>	<b>1.461.481</b>
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	253.579
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	129.886
323009 - Accantonamento T.F.R. personale a termine	2.940
<b>c) accantonamenti al T.F.R.</b>	<b>386.405</b>
324000 - Interventi Assistenziali Cassa mutua e assistenza fiscale	65.000
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	18.000
324021 - Borse di studio	9.800
324023 - Riconoscimenti per anzianità servizio	5.682
<b>d) altri costi</b>	<b>98.482</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>7.887.191</b>

La previsione è conseguente al quadro di riorganizzazione e riconfigurazione della struttura camerale. La scelta dirigenziale di rilasciare al personale interessato il nulla osta per la mobilità verso altri enti, oltre al *turn over* naturale, ha portato a significativi risparmi

sulla spesa di personale. In aggiunta vi è la riduzione delle Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività del personale dipendente.

La previsione fatta tiene conto sia della modifica della dotazione organica a decorrere dal 1 gennaio 2015, che delle previsioni del Piano Occupazionale 2015: l'Ente, considerata la necessità di riconfigurazione in un'ottica di *spending review* volta alla effettiva sostenibilità di bilancio, ha valutato di non procedere nel 2015 a procedure assunzionali, salvo le ipotesi di mobilità e scorrimento di graduatorie in essere, subordinate in ogni caso a situazioni emergenziali.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro flessibile risulta possibile il ricorso a tali forme di lavoro solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale (art. 36 dlgs n. 165/2001). La spesa per personale assunto con forme contrattuali flessibili non deve superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Per la Camera di Commercio di Bologna il 50% di tale spesa è pari a € 100.727 per quanto riguarda il lavoro a tempo determinato (corrispondente indicativamente a n. 55,6 mensilità per unità di cat. B3), ed € 111.834, previsione dimezzata per l'anno 2015 rispetto al limite di € 223.668,66 per il lavoro in somministrazione (corrispondente indicativamente a n. 74,56 mensilità per unità di cat. B3).

Sono stati Stimati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" circa € 23.600 a seguito dell'art.24 del Decreto Legge 201 6/12/2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria però rimane a carico dell'Ente l'1%.

Va sottolineato, inoltre, che nella voce fondo rischi ed oneri non è stato previsto alcun accantonamento di risorse per i rinnovi contrattuali, in quanto non previsti da disposizioni governative per il prossimo esercizio.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai *part-time* e il 100% degli oneri relativi al personale attualmente non in servizio.

L'incidenza delle spese di personale sul totale degli oneri correnti è pari al 37,5 %.

## FUNZIONAMENTO

Anche nei costi afferenti al Funzionamento si è operato un significativo recupero rispetto al bilancio di aggiornamento per l'esercizio in corso approvato a luglio. Il recupero è originato da un'ulteriore riduzione della spesa in un'ottica di *spending review*. La previsione totale è di €7.754.675, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	120.000
325003 - Oneri consumo acqua	20.000
325004 - Oneri consumo energia elettrica	220.000
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	445.000
325010 - Oneri Pulizie Locali	280.000
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	30.000
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	27.000
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	195.000
325030 - Oneri per assicurazioni	86.050
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	25.000
325048 - Oneri acquisto prodotti telematici	120.000
325050 - Oneri Automazione Servizi	632.925
325051 - Oneri di Rappresentanza	157
325053 - Oneri postali e di Recapito	127.500
325054 - Oneri di Pubblicità non oggetto di contenimento	10.000
325055 - Oneri di Pubblicità oggetto di contenimento	9.180
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	137.000
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	2.170
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	1.400
325060 - Oneri per Stampa Pubblicazioni	10.000
325066 - Oneri per facchinaggio	31.000
325068 - Oneri vari di funzionamento	187.600
325072 - Buoni Pasto	101.370
325074 - Oneri per la Formazione del Personale	31.399
325075 - Rimborsi spese missioni	18.918
325076 - Oneri per Concorsi	2.000
325077 - Rimborsi spese missioni non oggetto di contenimento	2.100
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	20.000
325079 - Oneri per la sicurezza	35.000
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	30.000
325082 - Oneri per rilegature	2.710
325084 - Oneri condominiali a carico ente	78.000
325094 - Oneri per materiali telemaco	500

325099 - Oneri per servizi esterni	305.000
<b>a) Prestazioni servizi</b>	<b>3.363.979</b>
326000 - Affitti passivi	58.238
326002 - Noleggio macchinari	24.370
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	5.438
326008 - Oneri condominiali a carico ente locazioni passive	4.630
<b>b) Godimento di beni di terzi</b>	<b>92.676</b>
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	6.000
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	3.000
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	53.000
327007 - Costo acquisto carnet ATA	9.000
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	11.000
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	7.500
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	400
327017 - Imposte e tasse	880.000
327048 - Oneri per contenimento della spesa pubblica	670.000
<b>c) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.639.900</b>
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	1.438.000
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	379.000
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	557.120
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	4.000
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	100.000
<b>d) Quote associative</b>	<b>2.478.120</b>
329001 - Compensi Consiglio	17.000
329003 - Compensi Giunta	64.000
329007 - Compensi Presidente	-
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	1.000
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	50.000
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	8.000
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	30.000
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	10.000
<b>e) Organi istituzionali</b>	<b>180.000</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>7.754.675</b>

Questa posta è fortemente condizionata dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

A tale proposito è opportuno rilevare che gli importi previsti a bilancio, seppure prudenzialmente stimati in misura superiore rispetto al pre-consuntivo 2014, rispettano i

suddetti vincoli normativi e per l'anno 2015 lasciano un margine rispetto al limite per consumi intermedi, oggetto di contenimento ai sensi dell'art. 8, c. 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. Il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è intervenuto in materia riducendo ulteriormente i limiti di spesa.

Nell'ambito delle prestazioni di servizi, rispetto alle previsioni dello scorso anno, le diminuzioni nel 2015 riguarderanno soprattutto gli Oneri per Servizi di Vigilanza (a seguito del nuovo contratto con riduzione dei servizi richiesti) e gli oneri per riscossione delle entrate.

E' stato inoltre previsto uno stanziamento sul nuovo conto "Oneri per la sicurezza", creato al fine di mantenere distinte le spese per i relativi interventi in materia.

Gli oneri per godimento beni di terzi subiscono un decremento riguardante principalmente gli affitti passivi anche a seguito della riduzione del 15% dei canoni dal 1° luglio 2014 in applicazione dell'art. 24 D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014 e del recesso ad aprile 2014 del contratto di locazione relativo al *garage* di Via Castiglione. Dal 2015 inoltre non è più previsto l'affitto dei locali presso interporto per la fornitura dei servizi di commercio estero.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di Euro 1.639.900, composto principalmente dal conto imposte e tasse (€ 880.000) e dal conto Oneri per contenimento della spesa pubblica (€ 670.000).

In evidenza la riduzione fatta in merito agli oneri per le quote associative previste per un valore complessivo di € 2.478.120.

Questi oneri comprendono :

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2015 il contributo all'Unione Nazionale pari a € 379.000,00, è stato determinato nella percentuale del 1,63% del diritto annuale, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31/12/2013). Il contributo all'Unione Regionale pari a Euro 557.120 rappresenta, invece, il 2,4% dello stesso imponibile di cui sopra;
- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (Euro 1.438.000). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle

aliquote del decreto interministeriale 21/4/2011 sull'ipotesi di diritto annuale riscosso al 31/12/2014, che porta ad una previsione di € 820.000. A ciò si sommano ulteriori € 618.000 quali risorse da destinare per l'anno 2014 ai Confidi, definiti dall'art. 1, comma 55 della legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014). Tale valore è stato determinato prudenzialmente applicando la percentuale di riscossione del diritto annuale della Camera di Commercio di Bologna rispetto al dato nazionale (2%) alla cifra stimata di € 30.000.000. Questo è l'ipotetico fabbisogno 2014 che residua da coprire da parte del sistema camerale rispetto ai € 70.000.000 previsti dalla norma. Allo stato attuale non si hanno informazioni da parte del Ministero per calcolare con maggiore esattezza questo valore, pur rilevante per l'impatto sul bilancio. Per completezza si evidenzia che se la Camera di Commercio di Bologna dovrà far fronte, con la stessa incidenza in termini di versamento al Fondo perequativo, ai 70 milioni di € previsti per il 2015 e 2016, la quota di riferimento raggiungerà quasi € 1.500.000, diventando di fatto l'unico intervento promozionale effettivamente sostenibile nel 2016 e nel 2017.

- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 100.000 ridotto del 35% rispetto all'anno scorso, in coerenza con la riduzione del diritto annuale.
- le quote associative delle Camere di Commercio estere e italiane all'estero per € 4.000.

## INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2015, ammontano complessivamente ad € 1.469.744, sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica	751.097
330026 - I.E. - Quote associative	6.900
330028 - I.E. - Contributi	711.747
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.469.744</b>

Gli Interventi promozionali previsti sono la somma di € 1.109.744 per iniziative già deliberate o per la continuazione di interventi già avviati e di € 360.000 che rappresentano le ulteriori risorse disponibili per il territorio. La destinazione di tali somme viene rinviata alla Giunta camerale che opererà secondo le linee di indirizzo espresse in via preliminare dal Consiglio nella relazione previsionale e programmatica.

Di seguito il dettaglio degli interventi promozionali.

<b>Conto</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Intervento</b>	<b>2015</b>
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	240,00
330001	20313201	(Valorizzazione settore agroalimentare) Attività e servizi nell'ambito del progetto F.I.CO. - Convenzione fra CCIAA di Bologna e CAAB - Centro Agro Alimentare di Bologna ScpA	100.000,00
330026	20315201	Urban Center Bologna	1.000,00
330026	20811701	IS.NA.RT Soc.Cons. p.A. - contributo consortile annuale	5.000,00
330001	20810401	Esecuzione analisi frumento	2.000,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	120.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	36.600,00
330028	20411301	C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera	500.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	200,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	40.000,00
330026	20812801	Punto U.N.I.	900,00
330001	20210207	Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	2.000,00
330001	20210303	Progetto SCOUTING e assistenza delle nuove imprese esportatrici - Progetto "Le vie nei mercati esteri per le PMI" - Progetto Fondo Perequativo gestito con Unioncamere Regionale	15.730,00
330001	20313706	DIETA Mediterranea ed expo 2015 - Progetto "Verso l'Expo 2015: Dieta mediterranea e circuiti incoming" - Progetto Fondo Perequativo gestito con Unioncamere Regionale	14.834,00
330001	20313707	Le RETI D'impresa - Progetto di accordo programma Mise Unioncamere - Fondo Perek. in collaborazione con Unione Reg	15.813,00
330001	30210207	Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO (att.tà comm.le)	43.680,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promoz. turistica regionale e locale (APT)	211.747,00
		<b>Interventi non destinati .....</b>	<b>360.000,00</b>
		<b>TOTALE PREVISIONI .....</b>	<b>1.469.744,00</b>

Il Consiglio camerale ha individuato, in sede di relazione previsionale programmatica, la necessità di un efficientamento strutturale e organizzativo dell’Azienda Speciale C.T.C., Centro Tecnico del Commercio, per il contenimento dei costi, nonché l’esigenza un controllo più penetrante rispetto al passato - tramite apposita convenzione e regolamentazione dei rapporti – da parte della Camera.

La Camera di Commercio destina all’Azienda Speciale un contributo ordinario di € 500.000 finalizzato alla realizzazione della *mission* propria dell’Azienda:

- Formazione: formazione regolamentata; formazione cofinanziata da enti pubblici o da contributo europeo; formazione a catalogo orientata al Sistema camerale e/o alle Pubbliche Amministrazioni; formazione su commessa e a catalogo; gestione attività seminariale per le imprese;

- Gestione e organizzazione degli spazi attrezzati del Palazzo degli Affari a disposizione anche degli operatori economici (utilizzo sale riunioni, uffici box, ecc.), compreso il servizio di guardiania, assistenza e collaborazione con la Camera di Commercio nella manutenzione ordinaria dell’intero edificio del Palazzo degli Affari, gestione dei relativi contratti attivi, accoglienza ed assistenza sull’utilizzo dei supporti tecnologici esistenti, erogazione di altri servizi aggiuntivi eventualmente richiesti dagli operatori economici;

- Assistenza e informazioni al pubblico effettuata anche tramite la gestione del *call-center*, la gestione delle richieste di informazioni in arrivo alla casella *contact center* camerale ed al centralino, l’erogazione di informazioni commerciali, l’assistenza alle pratiche telematiche.

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 3.876.125 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	26.554
340018 - Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	2.943
<b>IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>29.497</b>
341000 - Amm.to Fabbricati	1.045.319
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	8.539
341002 - Amm.to Impianti Generici	2.601
341013 - Amm.to Arredi	24.917
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	10.781
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	1.543
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	36.928
<b>IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>1.130.628</b>

342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	2.600.000
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	10.000
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	56.000
<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>2.666.000</b>
343011 - Accantonamento fondo rischi per Fondo Centrale di Garanzia - Sezione Speciale Internazionalizzazione	50.000
<b>FONDI SPESE FUTURE</b>	<b>50.000</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>3.876.125</b>

Gli ammortamenti previsti in € 1.160.125 sono stati calcolati utilizzando le stesse aliquote già approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel piano investimenti per il 2015.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è in linea con la riduzione prevista per il diritto annuo.

Gli altri accantonamenti ai Fondi Spese future riguardano la previsione di accantonamento nell'anno 2015, al fondo rischi relativamente all'ipotesi di utilizzo delle somme versate al Fondo Centrale di Garanzia - Sezione Speciale Internazionalizzazione.

## PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 113.100, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	45.000
350002 - Interessi attivi c/c postale	100
350004 - Interessi su prestiti al personale	13.500
350005 - Altri interessi attivi	500
350006 - Proventi mobiliari	54.000
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>113.100</b>

Rispetto al dato di pre-consuntivo 2014, è stata ipotizzata una diminuzione complessiva di oltre € 86.000, essenzialmente dovuta alle minori giacenze derivante dalla riduzione del diritto annuale ed all'ipotesi di rientro nel regime di tesoreria unica, prospettato dal disegno di legge della Stabilità 2015, tenuto conto che il tasso di interesse riconosciuto sulle disponibilità presso Banca Italia sarà dal 2015 dello 0,25%.

## ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 80.200 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	80.000
351003 - Differenze Passive di Cambio	200
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>80.200</b>

La previsione degli interessi passivi, inferiore di € 39.000 al pre-consuntivo 2014, si riferisce prevalentemente alle rate di ammortamento 2015 dei mutui in essere.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Pur considerando il loro carattere di eccezionalità è formulata una previsione di proventi, legata alla plusvalenza derivante da rimborso quote partecipazione azionaria a seguito recesso (per € 1.310), e di oneri straordinari di € 850.000 quale Accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto Annuale esercizi precedenti, come già evidenziato nell'illustrazione dei proventi correnti.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2014 stimato in € 3.869.534, interventi per il 2015 pari a complessivi € 5.734.040, come di seguito dettagliati.

Conto	Descrizione	Pre-consuntivo 2014	Preventivo 2015
110100	Totale Concessioni e licenze con riferimento all'acquisto di licenze d'uso sistemi operativi Win Server 2012 R2 per server di dominio e licenze d'uso Office 2013 per la gestione documentale dematerializzata.	43.900	50.000
110300	Totale Altre immobilizzazioni immateriali	359	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>44.259</b>	<b>50.000</b>

111004	<p><i>Manutenzioni straordinarie su fabbricati (oggetto di contenimento)</i>  di cui: € 199.000 manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione P.A. (quota 2015 di gara pluriennale);  € 20.000 convenzione con FBM per gestione servizi tecnici;  € 31.000 lavori adeguamento e migliorie piano ammezzato P.M.;  € 10.000 FM3 extracontratto;  € 56.840 Imprevisti e urgenze varie.</p>	359.300	316.840
111005	<p><i>Manutenzioni straordinarie su fabbricati (non oggetto di contenimento)</i>  di cui: manutenzione e adeguamento normativo P.A.:  € 1.500.000 lavori antincendio garage P.A.;  € 428.500 bonifica garage/emicicli P.A.;  € 20.000 ipotesi primi interventi per antincendio in Biblioteca;  € 20.000 imprevisti sicurezza.</p>	433.000	1.968.500
111004-111005 Totale		792.300	2.285.340
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati riferiti alla ristrutturazione e adeguamento della zona uffici e dell'area esterna del P.A. (compensi professionali progettazione ed oneri di urbanizzazione connessi al rilascio del permesso di costruire)	121.900	250.000
111100	Totale Impianti generici	0	5.000
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione riferiti al riordino rete	0	7.000
111200	Totale Macchine ordinarie d'ufficio	2.500	0
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia	3.400	10.200
111300	Totale Attrezzature informatiche con riferimento al rinnovo P.C. per adeguamento sistemi operativi nuova piattaforma di dominio	62.300	66.000
111410	Totale Arredi di cui: € 35.000 manutenzione straordinaria su archivi rotanti P.A. € 10.000 arredi vari P.A. e P.M.	3.100	45.000
111440	Totale Opere d'arte riferiti a ritratto Presidente	0	15.000
111600	Totale Biblioteca	150	500
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>985.650</b>	<b>2.684.040</b>

112002	Totale Partecipazioni azionarie ante 2007 (no contr.coll.)	696.625	0
112006	Totale Altre partecipazioni controllate e collegate	143.000	0
112001	Totale Altri investimenti mobiliari	2.000.000	3.000.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.839.625</b>	<b>3.000.000</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>3.869.534</b>	<b>5.734.040</b>

Gli interventi 2015 inseriti nel suddetto Piano degli investimenti per lavori di “Manutenzione straordinaria dell’impianto di climatizzazione del Palazzo Affari” (€ 199.000), “Manutenzione e adeguamento normativo di Palazzo Affari” (adeguamento antincendio garage € 1.500.000 e lavori di bonifica garage/emicicli € 428.500) nonché “Ristrutturazione e adeguamento della zona uffici e dell’area esterna del Palazzo degli Affari” (€ 250.000), sono quelli compresi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 238 del 25/11/2014.

Relativamente alle Immobilizzazioni finanziarie lo stanziamento di € 3.000.000 si riferisce all’investimento nel Comparto B del Fondo immobiliare per il progetto Fabbrica Italiana Contadina (FICO) deliberato dalla Giunta nella riunione del 9 dicembre 2014, la cui sottoscrizione sarà operativa nel 2015.

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il D.M. 27/3/2013 dispone la redazione del *budget* economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12/9/2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell’ambito del “Valore della produzione” (“Proventi correnti” dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto che li eroga alla Camera, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei “Costi della produzione” (“Oneri correnti” dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di *Budget* pluriennale allegato al D.M. 27/3/2013, affiancate alle risultanze del consuntivo 2013 e del pre-consuntivo 2014.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2013 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
		2014 PRE-CONSUNTIVO	2015	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	29.130.977,24	27.528.623,79	19.681.260,00	18.310.000,00	16.310.000,00
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	<i>21.062.325,63</i>	<i>20.280.000,00</i>	<i>13.040.000,00</i>	<i>11.900.000,00</i>	<i>9.900.000,00</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	32.567.160,99	27.773.670,34	20.987.735,00	20.193.000,00	19.096.000,00
DIFFERENZA (A-B)	-3.436.183,75	-245.046,55	-1.306.475,00	-1.883.000,00	-2.786.000,00
Proventi finanziari	459.955,24	199.449,87	113.100,00	220.000,00	220.000,00
Oneri finanziari	157.968,26	119.200,00	80.200,00	42.000,00	31.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	301.986,98	80.249,87	32.900,00	178.000,00	189.000,00
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	32.174,64	0,00	0,00	0,00	0,00
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-32.174,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi straordinari	1.022.095,46	583.593,00	1.310,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	843.926,82	850.211,00	850.000,00	500.000,00	400.000,00
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	178.168,64	-266.618,00	-848.690,00	-500.000,00	-400.000,00
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-2.988.202,77</b>	<b>-431.414,68</b>	<b>-2.122.265,00</b>	<b>-2.205.000,00</b>	<b>-2.997.000,00</b>

Da un primo esame dei dati sopra esposti emerge come le previsioni su base pluriennale siano fortemente influenzate dal disposto di cui all'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

I proventi correnti infatti passano da € 29.130.977 del Consuntivo 2013 ad € 16.310.000 della previsione per il 2017. In coerenza con tale riduzione l'Ente ha provveduto a riconfigurare gli oneri correnti da € 32.567.161 ad € 19.096.000.

E' evidente quindi lo sforzo derivante dalla ristrutturazione e dalla riconfigurazione dell'assetto camerale che in ogni caso non garantisce pienamente la sostenibilità di bilancio a lungo termine.

L'Ente dovrà proseguire nello sforzo, operando una attenta ulteriore revisione delle partite di spesa e di ricavo, valutando anche la possibilità di generare entrate attraverso l'accesso a finanziamenti da Fondi comunitari. Va tenuto conto che tali progetti difficilmente creano valore monetario ma permettono di coprire i costi di personale e di funzionamento dedicati.

In merito alla voce delle Quote associative, si sottolinea l'impatto, nell'ambito del versamento al Fondo perequativo, della quota di compartecipazione della Camera di Commercio alla copertura delle risorse destinate ai Confidi per gli anni 2014-2015 e 2016 sulla base di quanto disposto dalla Legge di stabilità 2014. L'ultimo anno previsto è il 2016 con ricaduta contabile sul 2017.

Si deve infine tenere presente che negli ultimi anni consuntivati si sono realizzati significativi proventi straordinari, così come pure nella stima del pre-consuntivo 2014. Per ragioni di prudenza, coerentemente con i principi della contabilità di Stato, nei previsionali non è stato inserito alcuno stanziamento per proventi straordinari, che saranno invece valutati in sede di aggiornamento di bilancio.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Gli avanzi patrimonializzati dal 2007 al 2013 (al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni) sono € 10.461.432,90.

Il preconsuntivo 2014 è di € - 431.414,68.

Gli avanzi patrimonializzati disponibili per la copertura dei disavanzi 2015 2016 e 2017 sono quindi pari ad € 10.030.018,22.

Il budget economico pluriennale presenta un disavanzo complessivo per gli anni 2015-2016-2017 di € 7.324.265, pienamente coperto dagli avanzi patrimonializzati.

La proiezione sulla struttura patrimoniale delle previsioni economiche triennali, nonché degli investimenti programmati, mostra una tenuta di breve periodo che consente

l'attuazione degli interventi pianificati. Tuttavia emerge la erosione tendenziale della capacità patrimoniale dell'Ente, da tenere costantemente monitorata in ragione delle ridotte entrate future.

Le attuali disponibilità liquide della Camera permettono di escludere, allo stato e per il triennio in argomento, criticità di natura finanziaria, anche con riferimento alle somme appostate nel piano investimenti.

L'esame dei flussi finanziari del prossimo triennio evidenzia una significativa riduzione del fondo cassa che, nell'ipotesi di integrale realizzazione delle attività inserite nel preventivo, anche dal lato degli investimenti, a fine 2017 dovrebbe aggirarsi intorno ai 4.000.000 di euro.

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra i nuovi allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/4/2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12/9/2013 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

<b>011</b>	<b>012</b>	<b>012</b>	<b>016</b>	<b>032</b>	<b>032</b>
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>005</b>	<b>004</b>	<b>004</b>	<b>005</b>	<b>002</b>	<b>004</b>
Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
<b>CENTRI DI COSTO</b>					
-Promozione (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Registro Imprese e Attività Artigiane	-Legale Prezzi e Mediazione -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2015, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 23.098.500;
- spese previste per € 31.657.150.

Si evidenzia quindi per il 2015, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 8.558.650, derivante, oltre che da una previsione di entrata inferiore all'esercizio precedente, dall'ipotesi di versamento degli investimenti programmati, con particolare riferimento alle immobilizzazioni finanziarie. Tale sbilancio può considerarsi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio intorno ai 20 milioni di euro.

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27/03/2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica e non discorsiva gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche.

Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/09/2013.

La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta altresì le linee guida per "l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori" definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2015-2017, con definizione dei target per l'anno 2015 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2015.

In allegato al bilancio consuntivo 2015 dell'Ente sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Le risorse economiche indicate sono quelle relative ai costi 2015 per investimenti per ristrutturazioni/restauri/manutenzioni straordinarie inerenti gli obiettivi riportati nel piano. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono invece relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della *performance* redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2015-2017. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2015.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia e qualità dei servizi, dei procedimenti e dei processi.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO 2015

Il Collegio, rinunciando al maggior termine previsto dall'art 30, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005, confermato dall'art. 3 del D.M. 27/3/2013, provvede a redigere la relazione alla proposta di Preventivo 2015. Tale rinuncia si rende possibile avendo il Collegio partecipato attivamente al momento di formazione del documento contabile in esame.

Il Collegio verifica positivamente che il Preventivo è stato redatto anche secondo le disposizioni impartite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, di attuazione del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Il Collegio ricorda inoltre che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12/9/2013.

In particolare il Collegio evidenzia che sono stati predisposti i documenti indicati da tale circolare:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/3/2013;
- preventivo economico redatto secondo lo schema allegato A al DPR n. 254/2005 ai sensi dell'art. 6 del DPR medesimo;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/3/2013;
- budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al DPR n. 254/2005 ai sensi dell'art. 8 dello stesso DPR;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto 27/3/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d. lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/9/2012.

In via preliminare il Collegio rileva che il disavanzo di competenza risultante dal budget economico, per l'anno 2015, ammonta ad € 2.122.265,00, mentre su base pluriennale 2015-2017 si prevede di avere i seguenti risultati negativi:

2015	€ 2.122.265,00;
2016	€ 2.205.000,00;
2017	€ 2.997.000,00;
<b>Totale</b>	<b>€ 7.324.265,00.</b>

Di contro si rappresenta che tale risultato trova idonea copertura con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si fa presente che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2013 ammonta ad € 128.396.454,39, di cui € 91.688.136,68 relativi ad avanzi patrimonializzati di esercizi precedenti ed € 2.988.202,77 quale disavanzo 2013.

In particolare si condivide l'individuazione della copertura con gli avanzi patrimonializzati disponibili decorrenti dall'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del DPR 254/2005) che ammontano ad € 10.461.432,90.

Corre l'obbligo, infine, di segnalare che il disavanzo da pre-consuntivo 2014 è stimato per € 431.414,68 e, pertanto, a fine triennio 2015-2017, la somma degli avanzi disponibili registrerà una flessione a € 2.705.753,22.

Si evidenzia quanto segue:



	Preventivo anno 2015
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
<b>A) Proventi correnti</b>	
1) Diritto Annuale	13.040.000,00
2) Diritti di Segreteria	5.276.365,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	850.495,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	514.400,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>19.681.260,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>	
6) Personale	-7.887.191,00
7) Funzionamento	-7.754.675,00
8) Interventi economici	-1.469.744,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.876.125,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-20.987.735,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.306.475,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>	
10) Proventi finanziari	113.100,00
11) Oneri finanziari	-80.200,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>32.900,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
12) Proventi straordinari	1.310,00
13) Oneri straordinari	-850.000,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-848.690,00</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-2.122.265,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
Totale Immobilizz. Immateriali	50.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.684.040,00
Totale Immob. Finanziarie	3.000.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.734.040,00</b>

Entrando infine nel dettaglio di alcune voci di bilancio, il Collegio rileva :

### ESAME DI ALCUNE VOCI DI BILANCIO

#### A) PROVENTI CORRENTI

<b>Diritto annuale</b>	<p>La previsione di € 12.300.000,00 per diritto annuale corrente è stata formulata riducendo la stima di preconsuntivo 2014 del 35%, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, e rivedendo tale dato al ribasso per tenere conto dei cali dei fatturati e della chiusura delle imprese per la crisi economica.</p> <p>Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra richiamate anche per la previsione delle sanzioni (€ 700.000,00) e degli interessi 2015 (€ 80.000,00).</p> <p>Invariata rispetto agli scorsi anni la previsione dei rimborsi per diritto annuale (€ 40.000,00).</p> <p>La Camera non si avvale anche per l'anno 2015 della facoltà di incrementare l'importo del diritto annuale così come previsto dalla L. 580/1993.</p>
<b>Diritti di segreteria</b>	<p>Stimati in € 5.276.365,00.</p> <p>La previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.500.000,00) è il dato di importo più rilevante ed è stata formulata sostanzialmente in linea con il dato di preconsuntivo 2014.</p> <p>Si rileva una riduzione dei diritti per brevetti telematici dal momento che dal 2015 il Ministero dello Sviluppo economico ne avrà la gestione diretta.</p>

#### B) ONERI CORRENTI

<b>Personale</b>	<p>La previsione complessiva è di € 7.887.191,00</p> <p>L'incremento rispetto al dato di preconsuntivo, peraltro di soli € 155.373,00, è determinato dalla necessità di costruire gli stanziamenti di previsione secondo logiche prudenziali; gli oneri del personale comprendono infatti il 50% della riduzione relativa ai part-time e il 100% degli oneri relativi al personale attualmente non in servizio.</p> <p>Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 407.522,00 + € 5.000,00 compensi attività ufficio legale;</li><li>- fondo per le risorse decentrate € 1.204.042,00 + € 15.000,00 concorsi a premio + € 15.000,00 compensi attività ufficio legale. Il</li></ul>
------------------	---



	<p>Collegio verifica che tale stanziamento è stato ridotto di € 160.359,51 per dar corso alla ripetizione delle somme erroneamente distribuite negli esercizi precedenti.</p> <p>Gli oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine sono stati determinati entro i limiti del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010 e della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012).</p> <p>Gli oneri per lavoro straordinario e per banca ore sono stati determinati tenuto conto del limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 1 aprile 1999.</p> <p>Va sottolineato, inoltre, che nella voce fondo rischi ed oneri non è stato previsto alcun ulteriore accantonamento di risorse per i rinnovi contrattuali, in considerazione degli attuali blocchi previsti dal Governo.</p>
<p><b>Funzionamento</b></p>	<p>La previsione di € 7.754.675,00 è stata determinata ponendo particolare attenzione al rispetto dei limiti per consumi intermedi previsti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che reca disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (la c.d. spending review). Tali limiti sono stati ulteriormente ridotti per effetto dell'art. 50 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.</p> <p>Nella voce Funzionamento calano rispetto al budget aggiornato il godimento di beni di terzi per € 19.436, gli oneri diversi di gestione di € 62.000, mentre aumentano gli oneri relativi alle prestazioni di servizi di circa € 39.461 e agli organi istituzionali di € 7.000.</p> <p>Le quote associative aumentano rispetto alla previsione aggiornata 2014 di quasi € 178.000,00. Il calo delle quote associative e consortili del sistema camerale è stato compensato dall'aver inserito una previsione di 618.000,00, come quota 2014 che si ipotizza la Camera di Bologna sarà chiamata a versare a titolo di sostegno dell'accesso al credito delle pmi attraverso il rafforzamento dei confidi, ai sensi dell'art. 1 comma 55 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base delle informazioni attualmente disponibili.</p>
<p><b>Iniziative di informazione e di promozione economica</b></p>	<p>Ammontano complessivamente ad € 1.469.744,00 e comprendono € 1.109.744,00 finalizzati alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali già deliberate dagli organi o già avviate, oltre ad € 360.000,00 di ulteriori risorse disponibili per il territorio, come esplicitato nella relazione della Giunta.</p> <p>Il Collegio prende atto altresì che la previsione comprende € 500.000,00 quale contributo a pareggio della gestione 2015 dell'Azienda Speciale CTC Centro Tecnico del Commercio. Oltre a questo importo per il CTC è stato previsto, tra le prestazioni di servizi, uno stanziamento di € 130.000 per l'affidamento dell'incarico della segreteria di mediazione.</p>
<p><b>Ammortamenti</b></p>	<p>Gli ammortamenti previsti in € 1.160.125,00 sono stati calcolati mantenendo inalterate le attuali aliquote.</p>

	Il Collegio prende atto delle novità apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità al principio contabile n. 16 relativamente all'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali che, sulla base di quanto indicato dal MISE nella Nota prot. n. 0212337 dell'1/12/2014, rappresentano un'integrazione dei principi contabili camerali allegati alla Circ. n. 3622/C/2009. Eventuali variazioni delle aliquote conseguenti all'applicazione di tale principio saranno valutate in sede di consuntivo.
<b>Svalutazione crediti</b>	Per la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi 2015, la Giunta si è attenuta alle indicazioni ministeriali, calcolando la percentuale di mancato incasso di diritto annuale relativo agli anni 2009 e nel 2010.  Tale percentuale, pari a circa il 75%, applicata al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsti a fine 2015 (€ 3.450.000,00) ha determinato un accantonamento di € 2.600.000,00.
<b>Piano degli investimenti</b>	Per quanto concerne il piano degli investimenti per un totale di € 5.734.040,00 il Collegio rileva che € 3.000.000,00 sono relativi all'investimento nel comparto B del Fondo PAI (Parchi Agroalimentari Italiani) costituito per la realizzazione del progetto FICO.

### Contenimento della spesa pubblica

In relazione al contenimento della spesa pubblica il Collegio prende atto che gli stanziamenti sono stati determinati tenendo conto dei limiti di spesa dettati dalla normativa vigente, come risulta dallo schema seguente:

<b>RIDUZIONI DELLA SPESA</b>	<b>LIMITE</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>
Le indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 3 della D.L. 78/2010). Ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n.135/2012 (riduzioni di spesa per consumi intermedi), rientrano in tali tagli anche i rimborsi spese per gli Organi.	Non quantificabile a priori in quanto dipende dal numero di riunioni e dai partecipanti alle stesse	€ 180.000,00
La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 75 per cento del limite di spesa per l'anno 2014 (art. 1 c. 5 D.L. 101/2013)	€ 0,00	€ 0,00

<p>conv.in L. 125/2013). A tale limite si aggiunge quanto disposto dall'art. 14 c. 1 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni in L. 89/2014, che non modifica il valore del vincolo.</p> <p>Per il 2015 è stata inserita una previsione di spesa al conto 325040 "Oneri consulenti ed esperti" per € 25.000,00 con riferimento alla redazione di perizie estimative sugli immobili, non rientranti tra le fattispecie oggetto di contenimento.</p>		
<p>Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010)</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per pubblicità non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010).</p> <p>Nel conto di bilancio "325054 - Oneri di pubblicità non oggetto di contenimento" alla previsione di € 10.000,00 afferiscono i costi per pubblicità legale, in quanto tale obbligatoria.</p>	€ 9.180,56	€ 9.180,00
<p>Le spese per rappresentanza non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010).</p>	€ 157,85	€ 157,00
<p>Spese per sponsorizzazioni non possono essere effettuate (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 9 D.L. 78/2010)</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per missioni del personale dipendente anche all'estero non possono essere di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 12 D.L. 78/2010), con eccezione delle missioni per funzioni ispettive e relative a funzioni istituzionali di verifica e controllo (circolare MEF n. 36 del 22/10/2010), per le quali è previsto apposito stanziamento di € 2.100,00</p>	€ 18.918,88	€ 18.918,00
<p>La spesa annua per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 13 D.L. 78/2010)</p>	€ 31.399,25	€ 31.399,00
<p>Per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi si prende atto di quanto esposto relativamente Piano triennale 2015-2017 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, approvato con delibera di Giunta n. 241 del 25/11/2014. In particolare l'art. 15 del D.L. 66/2014 ha sostituito interamente l'art. 5, comma 2, DL 95/2012 e ha stabilito che, a partire dal 1 maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; tale limite può essere derogato per il solo anno 2014 per i contratti pluriennali in essere.</p> <p>Il superamento del limite è consentito ai sensi dell'art. 1 c. 322</p>	€ 3.345,32	€ 7.608,00

H

della L. 27.12.2013 n.147 (L. di stabilità 2014) procedendo alla variazione compensativa rispetto ad altre tipologie di spesa oggetto di contenimento, con particolare riferimento ai consumi intermedi.		
Per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si prende atto di quanto esposto nell'Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 approvato con delibera di Giunta n. 238 del 25/11/2014 e si rileva che gli stanziamenti ai conti 325023 e 111004 sono in linea con quanto in esso stabilito, entro i limiti dell'art. 2 commi 618-626 della L. Finanziaria 2008, limite poi modificato dal D.L. 78/2010	€ 511.844,40	€ 511.840,00

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 95/2012 art. 8, comma 3, convertito in Legge 135/2012, integrate dal D.L. n. 66/2014 art 50, comma 3, convertito in legge 89/2014, si prende atto che gli stanziamenti 2015 per "consumi intermedi", ammontano complessivamente ad € 3.207.735,00 e risultano inferiori di € 594.173,00 rispetto ai corrispondenti stanziamenti 2012 decurtati del 15% (€ 3.801.908,00), come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota. n.218482 del 22 ottobre 2012. Tale margine sarà utilizzato in compensazione dell'eccedenza di stanziamento per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, di cui alla tabella sopra riportata.

Analogamente agli scorsi anni non si rilevano oneri per convegni, relazioni pubbliche e mostre, mentre l'attività seminariale rivolta alle imprese della provincia, è compresa tra gli interventi promozionali all'interno delle attività formative, in considerazione della loro caratteristica di sostegno per lo sviluppo del territorio, con benefici diretti per le imprese.

Il Collegio verifica al termine dell'esame che a fronte dei tagli introdotti dai D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, D.L. 98/2011, D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014 si è previsto uno stanziamento di € 670.000,00 per il versamento all'Erario delle somme risultanti dalle riduzioni di spesa. Tale stanziamento è indicativo in quanto solo al termine dell'esercizio 2015 sarà noto l'importo del versamento derivante dall'effettiva riduzione delle indennità, gettoni e compensi di cui all'art. 6 c. 3 D.L. 78/2010.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi che prevedono l'appostamento degli stanziamenti caratterizzati da situazioni già definite e quantificabili. Pertanto non è stato possibile tener conto nel presente documento di eventi allo stato ipotizzati ma ancora da valutare nella loro interezza quali:

- il possibile trasferimento da Palazzo Affari ad altra sede degli uffici camerati, dell'Azienda Speciale, della Borsa Merci;
- la riconfigurazione dell'Ufficio di Imola;
- gli eventuali accorpamenti ad altre Camere di Commercio.

L'effettivo avverarsi di tali eventi nel corso del 2015 comporterà la presa in carico delle necessarie poste contabili in sede di aggiornamento.

Per le stesse ragioni di cui sopra, non essendo allo stato note le chiusure di Bilancio 2014 delle società partecipate, si rinvia all'aggiornamento di Bilancio la valutazione dell'impatto del disposto di cui alla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), art. 1 commi 551-552, in tema di accantonamenti per le società pubbliche in perdita

Il Collegio, infine, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio di Bologna per l'esercizio 2015.

Bologna, 19 dicembre 2014

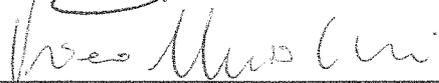
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Natale Monsurrò



---

Dott. Piero Antonio Cinti



---

Dott. Vincenzo Urbini



---

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Giorgio Tabellini